

**P**IANO  
**T**RIENNALE  
**O**FFERTA  
**F**ORMATIVA

A.S 2016/19

# I.C.VIA TEDESCHI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA  
SCUOLA PRIMARIA  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**Approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 15/01/2016**

Via A. Tedeschi, 85 – 00159 – Roma

Tel. 06/4504349 Telefax 06/41796301

1. Istituto Comprensivo	pag. 3
2. Contesto ambientale	pag. 4
3. Popolazione scolastica	pag. 5
4. Piano triennale: priorità e obiettivi	pag. 5
5. Arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa	pag. 7
6. Fabbisogno di personale	pag.10
7. Organigramma funzionale	pag.12
8. Strutture scolastiche, risorse strumentali	pag. 14
9. Piano Nazionale Scuola Digitale	pag.15
10. Articolazione del tempo scuola	pag. 15
11. Flessibilità organizzativa e scolastica	pag. 16
12. Ambito didattico progettuale	pag. 18
13. Progettazione curricolare	pag. 19
14. Discipline	pag. 58
15. Programmazione attività funzionali all'insegnamento	pag. 59
16. Criteri per la formazione e assegnazione classi	pag. 59
17. Visite didattiche e viaggi di istruzione	pag. 60
18. Metodologie e strumenti didattici	pag. 61
19. Integrazione e Accoglienza	pag. 62
20. Successo formativo	pag. 62
21. Integrazione alunni stranieri	pag. 63
22. Integrazione alunni diversamente abili	pag.64
23. Iniziative di Continuità e Orientamento	pag. 65
24. Progetto orientamento: il mio futuro	pag. 67
25. Ambiti della valutazione	pag. 71
26. Metodologie e strumenti della valutazione	pag.71
27. Autoanalisi dell'efficacia del progetto educativo	pag. 72
28. Corsi di formazione e aggiornamento docenti eATA	pag. 73
Piano di Miglioramento (Allegato)	pag. 74

## ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo "Via Tedeschi" fa parte della Rete di scuole del IV e V Municipio.

E' formato da tre ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia statale via A. Tedeschi
- Sc. Primaria A. Torre
- Sc. Primaria G. De Ruggiero
- Sc. Primaria Martiri della Libertà
- Sc. Secondaria di I grado Via Tedeschi

La **Scuola dell'Infanzia V. Tedeschi**, la **Scuola Primaria A. Torre**, la **Scuola Primaria G. De Ruggiero** e la **Scuola Secondaria di I grado Via Tedeschi** sorgono in un quartiere semiperiferico del comune di Roma ben collegato al centro della città dalla metropolitana e dagli autobus.

Non mancano le strutture pubbliche essenziali: l'ufficio postale, alcune banche e numerosi esercizi commerciali. Sono presenti inoltre diversi centri per anziani dove si svolgono anche attività culturali. Numerose sono le strutture sportive (Roma 70, palestre, campi da tennis, piscine) gestite da privati. Gli spazi verdi e i parchi gioco sono quasi inesistenti se si escludono quelli della parrocchia di S. Atanasio e il parco Meda. Altro luogo di aggregazione sociale è Largo Beltramelli che svolge un ruolo socializzante essendo collocato al centro del quartiere non lontano dalla via Tiburtina e adiacente alla Chiesa parrocchiale di S. Romano. Questa zona è oggetto di un'ampia riqualificazione urbana ancora in fase di attuazione e strettamente collegata alla costruzione della nuova stazione ferroviaria di Roma Tiburtina. Tale progetto ha comportato la realizzazione di un nuovo mercato rionale e di un ampio parcheggio con piste ciclabili.

Nel quartiere operano la Scuola dell'Infanzia Comunale via Tedeschi e quelli di via Torre, ubicate all'interno delle scuole statali.

La **Scuola Martiri della Libertà** è situata in prossimità della via Tiburtina, in via Bertarelli, 140. Vi è una parrocchia, centri sportivi, centri per anziani, un mercato coperto con annesso sportello della quinta circoscrizione, alcune banche, centri commerciali. Da poco tempo è stato aperto al pubblico un piccolo parco a ridosso della scuola. Anche questa parte del quartiere subirà delle trasformazioni in quanto è in via di realizzazione un nuovo progetto sulla viabilità con la creazione di nuovi collegamenti stradali per ridurre il traffico su via Tiburtina.

Il quartiere è ben collegato con il resto della città mediante mezzi di trasporto pubblico. Gli altri istituti scolastici presenti nella zona sono i seguenti:

- la scuola dell'Infanzia comunale S. Romano ubicata all'interno del plesso Martiri della Libertà;
- l'istituto religioso privato San Giuseppe Artigiano con scuola dell'Infanzia e Primaria;
- un istituto professionale alberghiero A. Vespucci.

## **CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE**

Il territorio presenta alcune caratteristiche peculiari:

- famiglie extracomunitarie con poca padronanza della lingua italiana;
- esiguità di spazi destinati al verde pubblico e di strutture attrezzate per il tempo libero e la socializzazione;
- attività lavorative diversificate nei vari settori;
- nuclei familiari o monofamiliari con genitori lavoratori;
- presenza di portatori di handicap;
- medio livello economico-culturale delle famiglie;
- sensibile apertura da parte delle famiglie verso i problemi di carattere sociale;
- dispersione scolastica a partire dalla scuola Secondaria di Primo Grado.

Il territorio presenta spazi vitali piuttosto scarsi, alta densità abitativa, servizi pubblici e sociali talvolta insufficienti. Si rileva la presenza di micro delinquenza e problemi di tossicodipendenza.

Le istituzioni scolastiche, immerse in tale contesto, riscontrano negli alunni problematiche di diversa origine, legate a:

- livello culturale,
- sfera dell'affettività,
- stato economico familiare,
- sostegno della famiglia nel percorso di crescita.

In questo quadro l'esigenza che la scuola avverte è quella di proporre modelli di crescita improntati al rispetto di sé e degli altri, promuovere la valorizzazione delle diversità. La scuola si propone di orientare l'azione didattica in modo da garantire a ciascuno la scoperta delle proprie inclinazioni, delle proprie capacità e dei propri limiti, e perciò consolidare l'autostima e l'autocritica.

Sul territorio sono presenti tre parrocchie, San Romano, Sant'Atanasio, San Giuseppe Artigiano, in qualità di agenzie educative trasversali sono fonti di forte aggregazione per i ragazzi dell'Istituto Comprensivo.

## **POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2015/16**

<u>ALUNNI</u>	<u>N. 893</u>
di cui:	
Scuola dell'Infanzia	N.52
Scuola primaria	N. 638 di cui   N. 190 plesso Andrea Torre N. 260 plesso Martiri della Libertà N.188 plesso De Ruggiero
a tempo normale	N.64
a tempo pieno	N.574
Scuola Secondaria I grado	N.201
Alunni con handicap	N.36
di cui:	N. 2   Scuola dell'Infanzia N. 24   Scuola Primaria N. 11   Scuola Secondaria di I grado
<u>CLASSI</u>	<u>N.45</u>
di cui:	N.2   Scuola dell'Infanzia (a tempo pieno) N. 34   Scuola primaria (di cui 4 a tempo normale) N. 9   Scuola Secondaria

## **PIANO TRIENNALE: PRIORITA' E OBIETTIVI**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa( P.T.O.F.) è il risultato di un lavoro di équipes che ha impegnato tutto l'Istituto nella definizione dei suoi tratti costitutivi identitari. Il precedente triennio (il primo di costituzione del nostro Istituto Comprensivo) è stato impiegato per costruire insieme un'identità comune tra i nostri tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Nel Piano sono presenti le molteplici proposte che costituiscono l'offerta formativa della nostra scuola e che individuano gli obiettivi di miglioramento da perseguire nel prossimo triennio. Non è solo una fotografia dell'identità culturale esistente ma impegna tutta la struttura organizzativa della scuola e le sue risorse in modo dinamico verso quelli che sono gli obiettivi di miglioramento e di consolidamento. E' l'espressione dell'autonomia funzionale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la

progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito della nostra propria autonomia scolastica (L.59/97).

Il Piano ha durata triennale ma è modificabile annualmente, entro il mese di ottobre (L.107/2015). Ciò permette un continuo aggiornamento della situazione organizzativa dell'istituto e una puntuale valutazione della corrispondenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati. A tale scopo tutte le attività sono periodicamente monitorate, integrate e potenziate laddove occorresse.

**Le finalità generali** dell'istituto comprensivo rispondono in primo luogo all'esigenza di garantire a ciascun alunno la possibilità di un'adeguata istruzione di base. Come sancito dell'articolo 34 della Costituzione Italiana. Ciò è realizzato secondo le competenze-chiave europee che la scuola italiana ha accolto nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo". A tal fine, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituto mira a strutturare un'azione didattica che si adatti alle peculiarità degli alunni, indicative di aspetti caratteristici del territorio, di individualità inquadabili come bisogni educativi speciali ed infine, contrasti il rischio di disaffezione e dispersione scolastica.

L'articolazione dell'azione didattica è orientata verso la costruzione di un curricolo formativo a carattere verticale. Esso permette una migliore risposta alle diverse esigenze degli alunni, attraverso l'istituzione di un sistema scolastico unico e coerente, che riesce ad accompagnare la crescita degli alunni in modo continuo e attento, prevedendo ed affrontando tempestivamente i problemi che ciascun alunno può incontrare durante la loro crescita personale, affettiva e sociale

La programmazione dell'offerta formativa triennale ha come obiettivo" il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali"(L.107/2015 art. 1 comma 2).

Nel predisporre il Piano triennale l'Istituto organizza la sua offerta formativa ed il suo arricchimento avendo come linee guida quanto emerso dal RAV e dalle prove INVALSI; tiene conto anche del Piano di Miglioramento<sup>1</sup>. Il Piano è stato elaborato dal Collegio Docenti, sulla base dell' Atto di indirizzo per le attività della scuola e della scelta di gestione e di amministrazione indicato dal Dirigente Scolastico.

Le priorità che il nostro Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) potenziamento in matematica e negli ambiti logici-matematici, Potenziamento degli aspetti linguistici;

---

<sup>1</sup> Le azioni indicate, in modo particolare i punti 1 e 2, tengono conto degli obiettivi strategici del P.D.M. allegato al PTOF e parte integrante di esso a cui si rimanda.

Il P.D.M. è stato redatto, in base ai risultati del R.A:V, dal Nucleo di Valutazione presieduto dal Dirigente Scolastico .

- 2) Valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare attenzione alla lingua italiana.
- 3) Potenziamento delle lingue straniere in particolar modo dell'Inglese.
- 4) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nelle attività motorie.
- 5) Attivazione di processi per l'orientamento e per il contrasto della dispersione scolastica.
- 6) Alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua.
- 7) Sviluppo di comportamenti responsabili attinenti al patrimonio culturale, alla sostenibilità, alla legalità, alla prevenzione di ogni forma di bullismo anche informatico.

La scuola nel programmare il Piano tiene conto dei punti di criticità per orientarsi al fine di migliorare la sua offerta e la sua azione.

In particolar modo verranno intraprese azioni che conducono:

1. Al miglioramento degli esiti degli esami alla fine della scuola secondaria di primo grado, ossia la votazione riportata all'esame di stato.
2. Al miglioramento di risultati delle Prove Invalsi nella scuola primaria.

Per raggiungere questi obiettivi ci si avvarrà anche dell'ausilio di insegnanti, figure di potenziamento, assegnate dal Ministero, con titoli in specifici ambiti disciplinari. Queste figure dovranno appoggiare ed ulteriormente sviluppare le attività progettuali di miglioramento intraprese dalla scuola.

## **ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Le proposte progettuali per migliorare e ampliare l'Offerta Formativa, in base a ciò che è emerso dal RAV, sono state raggruppate in due aree tematiche principali:

**AREA 1** – ambito logico-linguistico, di potenziamento delle capacità logico-matematiche e linguistiche. Quest'area raccoglie azioni di differenziazione che sono orientate in due diverse direzioni: il potenziamento delle fasce di eccellenza ed il recupero delle fasce di alunni in difficoltà.

### **Potenziamento linguistico (italiano e lingua straniera) :**

Lettura animata

Certificazione Ket (inglese)

Certificazione DELE (spagnolo)

### **Potenziamento logico-matematico:**

Kangourou della matematica

### **Recupero della Lingua e della Matematica:**

Scambio matita

Supporto BES

### **Potenziamento informatica:**

Alfabetizzazione multimediale

### **Insegnamento dell'italiano L2**

Italiano primi passi

Potenziamento italiano alunni stranieri

**AREA 2** – ambito espressivo , arte e movimento. Attività di potenziamento delle capacità espressive artistiche (musica, teatro, tecniche artistiche) e delle capacità relazionali. Esse sono rivolte a fasce eterogenee di alunni che possono esprimere o sviluppare particolari capacità o che devono migliorare il proprio rapporto con le persone dell'ambiente scolastico. Sono anche adatte ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e che possono ritrovare in questi momenti una maggiore facilità di scambio e di crescita. In tal senso già da tempo la scuola ha attivato percorsi di espressività artistico-teatrale che sono divenuti elementi identitari del nostro Istituto.

Il tema dell'espressività e dei linguaggi artistici trova significato ed aggancio con la realtà e valore educativo soprattutto nel momento in cui esso viene inserito e contestualizzato nei progetti trasversali che negli ultimi anni hanno caratterizzato il nostro istituto, progetti inerenti l'educazione alla legalità, la pace, la civile convivenza, la sicurezza e la prevenzione, l'educazione ambientale, l'alimentazione, temi che afferiscono all'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione.

### **Attività teatrale, musicale, manuale**

"Il laboratorio delle idee"

"Magia dell'Opera"

"Natale è..."

### **Espressione corporea**

Psicomotricità

Easybasket

Minivolley

### **Continuità. Orientamento, Territorio**

"I bambini presentano la scuola ai bambini"

"Progetto tutor S.P.A. (Sempre pronti ad Aiutare)"

Progetto orientamento: "Il mio futuro"



Festa di carnevale

Open Day

Il progetto di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa ha lo scopo di superare le tradizionali ripartizioni disciplinari del curriculum, può svolgersi in modalità diverse e utilizzare anche competenze esterne alla scuola, se ritenute didatticamente valide e compensate con il contributo delle famiglie. Inoltre l'ampliamento dell'offerta formativa pone sempre particolare attenzione alle diverse abilità ad apprendere, nell'ottica di una didattica inclusiva.

La realizzazione del progetto di ampliamento, che nella sua realizzazione tiene conto dei processi di potenziamento attivati, rende necessario quantificare le ore di impegno, le risorse necessarie e i finanziamenti disponibili. Per le attività programmate, se fatte in orario aggiuntivo per i docenti, verranno utilizzate le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica.

Nell'ottica di questo macro-progetto triennale e nella peculiarità della loro azione e all'utenza alla quale essa è rivolta i docenti della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto hanno elaborato un **percorso** comune, **"Il laboratorio delle idee"**, destinato a tutti gli alunni dell'Istituto aggiornabile e adattabile ogni inizio anno scolastico in base alle esigenze rilevate .

Gli obiettivi sono:

1. Stimolo della creatività e della sensibilità artistica
2. Stimolo della motricità.
3. Imparare a lavorare in gruppo e acquisire l'importanza della collaborazione per la realizzazione di un progetto.
4. Acquisizione autostima e maggiore controllo di sé nell'interazione con gli altri.
5. Sviluppo della consapevolezza del corpo, della coordinazione ritmico-motoria, della capacità di relazionarsi in gruppo attraverso il movimento, i gesti, la mimica.
6. Esplorazione ed arricchimento delle possibilità timbriche ed espressive della voce sia parlata che cantata (spettacoli e canti corali) .
7. Drammatizzazione di storie lette, ascoltate, inventate.
8. Decodificazione e trasformazione dei linguaggi .

Gli obiettivi trasversali avranno una ricaduta positiva sulle aree: **dell'inclusione, dell'integrazione, dello sviluppo del pensiero divergente, del problem solving.**

Verranno utilizzate specifiche strategie e metodologie favorevoli: Peer Education, Cooperative Learning. Cicle Time, drammatizzazione, lavoro di gruppo all'interno e all'esterno della propria aula in base agli obiettivi e alle competenze da acquisire.

## **FABBISOGNO PERSONALE**

### **Organico Docenti**

#### Scuola dell'Infanzia

Docenti di posto comune n. 4

Docenti di sostegno n. 1

Le sezioni della scuola dell'Infanzia Statale sono 2 che funzionano, coerentemente alla richiesta delle famiglie, con orario ordinario di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

#### Scuola Primaria

Docenti di posto comune n.65

Docenti di sostegno n.15

Posti di potenziamento n.5 posti comune 1 posto sostegno

L'organico della scuola primaria risulta coerente con le esigenze delle famiglie che al momento delle iscrizioni predilige la scelta delle 40 ore settimanali. L'organico richiesto consente di articolare le attività, nelle classi di Tempo Pieno, con due docenti per classe evitando frammentarietà e consentendo maggiori interventi finalizzati all'attività di recupero.

I posti di potenziamento richiesti sono coerenti con quanto assegnato nella fase C dell'a.s. 2015/16, i docenti si intende impegnarli in azioni di potenziamento in Italiano e Matematica, al fine di perseguire gli obiettivi previsti nel PDM per la scuola primaria, e nell'implementazione dell'Educazione espressiva (Musica Teatro) e Motoria

#### Scuola Secondaria di I grado

Docenti di cattedra:

Lingua Italiana n. 5

Matematica n. 3

Inglese n. 1 (interna) + 9 ore (cattedra esterna)

Francese 8 ore (cattedra esterna)

Spagnolo 9 ore (cattedra esterna)

Tecnologia n. 1

Educazione Musicale n. 1

Educazione Fisica n. 1

Educazione Artistica n. 1

Docenti di sostegno n. 6

Posti di potenziamento n. 3

L'indicazione delle cattedre si base sull'attuale situazione e tiene conto dello storico degli ultimi anni. La situazione potrebbe modificarsi a seguito delle iscrizioni per l'a.s. 2016/2017 con eventuale incremento di 1 futura prima.

Nella fase C a.s. 2015/16 sono stati assegnati solo 2 posti di potenziamento Area Linguistica ed Educazione Musicale non è stato assegnato, benchè richiesto, 1 posto di potenziamento in area logico-matematica. Considerati gli obiettivi fissati nel PDM e gli esiti del RAV si ritiene importante

reiterare la richiesta di 1 posto di potenziamento in area logico-matematica per la scuola secondaria di I grado ed acquisire quindi 3 posti di potenziamento nella secondaria.

Nell'anno scolastico 2015/16 il docente di educazione musicale ha attivato un percorso di alfabetizzazione musicale in continuità con la scuola Primaria che intende proseguire.

#### Organico ATA

DSGA	n.1
Assistenti Amministrativi	n. 5
Collaboratori Scolastici	n.12

Il numero dei collaboratori scolastici indicato corrisponde alle risorse assegnate nell'a.s. 2015/16. In considerazione della particolare struttura degli edifici scolastici, il numero dei collaboratori andrebbe incrementato con almeno 4 unità considerate anche le disposizioni di Legge in materia di sostituzioni dei collaboratori scolastici.

## ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Dott. ssa Claudia Gabrielli
<b>COLLABORATORE VICARIO</b>	Sostituzione del DS in caso di ferie o assenza Cura dei verbali del Collegio dei docenti Organizzazione, coordinamento e aggiornamento delle attività di formazione Supervisione del plesso di appartenenza
<b>II COLLABORATORE</b>	Supervisione del plesso di appartenenza Coordinamento con il 1° collaboratore in caso di assenza DS Collegamento periodico con la sede centrale
<b>referente PLESSO Scuola Second. I grado</b>	Predisposizione aggiornamento quadro orario docenti Prospetto sostituzioni assenze giornaliere docenti Prospetto attività di recupero, di approfondimento curricolare e attività progettuali
<b>referente PLESSO A.TORRE</b>	Supervisione attività di plesso di Servizio Collegamento periodico con la sede centrale
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
<b>AREA 1 POF</b>	<p><b>AZIONI INERENTI A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare il lavoro della commissione e di eventuali sottocommissioni</li> <li>• Coordinare i gruppi di lavoro nell'aggiornamento delle competenze essenziali e di predisposizione di verifiche unitarie degli apprendimenti</li> <li>• Predisporre ed attuare fasi di monitoraggio e verifica del P.T.O.F.; valutazione e autovalutazione d'Istituto</li> <li>• Curare l'impaginazione, dell'impostazione grafica e dell'aggiornamento del documento Ptof</li> </ul> <p>Realizzare, unitamente alle altre F.S. ,di una sintesi del P.T.O.F. per pubblicizzare le attività della scuola anche in Rete</p>
<b>AREA 2 Informatica</b>	<p><b>AZIONI INERENTI A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare e controllare i pc nei laboratori di informatica</li> <li>• Supportare i docenti e le classi per l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica</li> <li>• Raccogliere materiale multimediale</li> <li>• Supportare le iniziative progettuali di altre funzioni strumentali</li> <li>• Predisporre materiali per il sito della scuola</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare, unitamente alle altre F.S., di una sintesi del P.T.O.F. per pubblicizzare le attività della scuola anche in Rete</li> <li>• Partecipare alla formazione prevista dal piano nazionale per promuovere all'interno</li> </ul> <p>Coordinare e supportare i docenti e il personale di segreteria durante il periodo della somministrazione prove INVALSI</p>
<b>AREA 3: Accoglienza - Continuità - Disagio - Handicap / Orientamento -</b>	<p>AZIONI INERENTI A</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare attività comuni per la giornata dell'Open Day</li> <li>• Coordinare le attività per la realizzazione dell'accoglienza e integrazione degli alunni</li> <li>• Individuare ed elaborare gli strumenti e strategie per la continuità</li> <li>• Coordinare le attività di continuità con la scuola secondaria di Primo grado e tra sc. Primaria e Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria</li> <li>• Coordinare le attività di orientamento tra la scuola secondaria di I grado e tra scuola secondaria di II grado</li> <li>• Coordinare le attività di orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado</li> <li>• Coordinare gli insegnanti di sostegno</li> <li>• Predisporre i materiali per G.L.H.O. di ogni singolo alunno</li> </ul> <p>Elaborazione progetti Legge Regionale 29/1992 e lotta all'emarginazione</p>
<b>AREA 4 Rapporti con il territorio</b>	<p>AZIONI INERENTI A</p> <p>Collaborare alla realizzazione di progetti che prevedono l'interazione con il territorio (mostre-spettacoli-manifestazioni sportive)</p>
<b>GRUPPI DI LAVORO</b>	
<b>POF</b>	<p>Cura e aggiornamento del curricolo verticale</p> <p>Predisposizione verifiche unitarie degli apprendimenti</p> <p>Aggiornamento modifica Piano Offerta Formativa</p>
<b>Continuità</b>	<p>Cura delle attività di accoglienza per l'ingresso dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di I grado</p> <p>Predisporre azioni di continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di II grado</p>

## **STRUTTURE SCOLASTICHE, SPAZI, RISORSE STRUMENTALI**

Le strutture, gli spazi, le risorse strutturali dell'istituto comprensivo sono:

### **- Plesso Andrea Torre**

Spazi: aula di informatica, sala audiovisivi, biblioteca, palestra, mensa, spazio verde. Ospita inoltre la scuola comunale dell'Infanzia A. Torre.

- Risorse strumentali: 7 postazioni con sistema operativo Windows ; 3 con sistema operativo Linux; 1 LIM; 1 laboratorio mobile.

### **- Plesso G. De Ruggiero**

Spazi : aula audiovisivi; angolo laboratorio manipolativo-grafico-pittorico; laboratorio teatrale; laboratorio scientifico; aula per psicomotricità; aula di informatica; aula di musica; una palestra; un refettorio; una cucina; una biblioteca; un salone; aule servizi; un ambulatorio medico; spazi esterni per attività sportive. Ospita la scuola materna comunale dell'infanzia De Ruggiero.

Risorse strumentali: 15 postazioni; 6 LIM.

### **- Plesso Martiri della Libertà**

Spazi: palestra; sala audiovisivi; teatro; aula biblioteca e aula informatica; mensa; aule per il recupero e per attività alternative; sala insegnanti; guardiola; aula servizi tecnici e spazi verdi. Ospita la scuola materna comunale dell'infanzia S. Romano.

Risorse strumentali: 11 postazioni; 6 LIM.

### **La Scuola Secondaria di I grado**

Spazi: biblioteca, 2 aule di informatica, laboratorio di scienze, laboratorio di tecnica, palestra con annesso campo polivalente, teatro/sala conferenze, laboratorio di artistica, laboratorio di ceramica, sala video/proiezioni, laboratorio di costumistica.

Risorse strumentali: 9 postazioni; 2 LIM.

L'utilizzo degli spazi educativi, le aule e le biblioteche è regolato secondo schemi orari programmati dai docenti nel primo periodo dell'anno scolastico. Gli stessi criteri vengono seguiti per l'uso delle palestre, dei teatri, dei laboratori di informatica secondo le esigenze.

Le strutture scolastiche vengono anche utilizzate, nell'ottica di recepire le esigenze del territorio, nei plessi di scuola primaria G. De Ruggiero e Martiri della Libertà per il servizio di pre-scuola e post-

scuola gestito da associazione culturale del territorio; lo stesso servizio è attivo nel plesso Andrea Torre. Inoltre nelle palestre dell'I.C. operano, in orario extrascolastico per gli alunni della scuola, Associazioni sportive del territorio.

### **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il nostro Istituto ha partecipato al progetto PON Fondi Strutturali Programma Operativo Nazionale per la Scuola – Competenze e Ambienti digitali per l'apprendimento 2014/2020, al fine di creare degli ambienti digitali nuovi e di ampliare quelli già esistenti, per permettere a docenti ed alunni di usufruire delle nuove tecnologie informatiche applicate alla didattica.

### **ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA**

Attualmente l'Istituto Comprensivo è organizzato con la settimana corta (lunedì-venerdì) con orari diversi, a tempo pieno o a tempo normale .

Scuola dell'infanzia statale: apertura 8-16,00 dal lunedì al venerdì, con disponibilità di mensa in tutti i giorni.

Scuola primaria: 27 ore curricolari e 2 di curricolo aggiuntivo e del relativo tempo mensa.

Si può optare per classi a tempo pieno di 40 ore (inclusa la mensa) oppure per classi a tempo normale di 30 ore (con due permanenze a mensa). Il tempo pieno prevede una permanenza a scuola più lunga rispetto al tempo normale, a parità di programmi, materie e test.

Scuola Secondaria di I Primo Grado: 31 ore organizzate in unità orarie di 55 minuti. Le classi usufruiscono del servizio mensa all'interno della scuola.

In base all'analisi dei bisogni formativi, la scuola distribuisce i tempi e le attività come di seguito elencato:

### Scuola primaria

Tempo pieno	Tempo normale
<b>Classi I – I Biennio - II Biennio</b>	
40 ore settimanali compreso il tempo mensa	30 ore settimanali con 2 permanenze a mensa *
Orario: lun-ven 8.30-16.30	Orario: lun-gio 8.30-13.30/ 2 rientri 8.30-16.30 ven.8,30- 12,30
Discipline comuni: Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Scienze e Tecnologia, Lingue comunitarie (Inglese), Arte e Immagine, Corpo Movimento Sport, Musica, Religione Cattolica o attività alternative Discipline trasversali: Informatica, Ed. alla salute, Ed. alimentare, Ed. all'affettività, Ed. stradale, Ed. ambientale Cittadinanza e Costituzione (inserita nell'ambito storico-geografico)	
Nota organizzativa: si richiede l'uscita anticipata alle ore 14,30 in occasione di uscite didattiche Nel plesso Torre l'unica classe residua a tempo normale funziona con un prolungamento a 40 ore; nel plesso Martiri della libertà 1 delle tre classi a tempo normale funziona con un prolungamento a 40 ore	

### Scuola Secondaria di I Grado

31 ore settimanali compreso il tempo mensa	
Sez. A-C	lun-mer-giov-ven 8.10-13.55 mar 8.10-15.45
Sez. B	lun-mer-giov-ven 8.10-13.55 giov. 8.10-15.45
Nota organizzativa: l'orario viene completato con attività di recupero, di approfondimento curricolare e attività progettuali organizzate in alcuni periodi dell'anno	

### **FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

I docenti sono impegnati a seguire esigenze di flessibilità organizzativa e didattica legate allo svolgimento di particolari attività:

- arricchire l'offerta formativa adeguandola ai bisogni degli alunni;
- favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e stranieri;



- valorizzare le competenze specifiche del personale docente;
- rispondere alle esigenze organizzative di servizio.

La flessibilità è organizzata secondo le seguenti modalità:

1. orario strutturato su più turni, rientri pomeridiani, disponibilità al cambiamento;
2. disponibilità a:
  - Lavorare in più classi per l'insegnamento di discipline curricolari e/o a classi aperte per realizzare progetti che prevedono la diversificazione dei percorsi formativi e l'adozione, da parte dei docenti, di strategie diversificate di insegnamento affiancando la didattica;
  - prolungare il proprio orario di servizio per effettuare uscite guidate;
  - modificare l'orario per favorire l'accoglienza e la continuità per le classi prime (mese di settembre-ottobre);
  - attivare percorsi didattici individualizzati in favore di alunni svantaggiati, stranieri o in situazione di handicap;
  - attivare laboratori di recupero e sviluppo delle abilità di base e consolidamento delle conoscenze.

## **AMBITO DIDATTICO PROGETTUALE**

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni insegnante, l' Istituto propone un modello in cui al centro del processo di insegnamento-apprendimento c'è l'alunno con la sua specificità.

Per il completo raggiungimento degli obiettivi educativi la scuola si avvale di numerose strategie didattiche che possono:

- aderire alla programmazione disciplinare o avere carattere trasversale (laboratorio, approfondimento, recupero);
- svolgersi all'interno della classe o a gruppi misti di diverse classi;
- attivarsi in momenti diversi dell' orario scolastico.

Le attività che si distaccano maggiormente dai consueti contenuti didattici hanno generalmente una importante ricaduta sullo sviluppo della personalità e delle capacità relazionali (autostima, consapevolezza delle proprie caratteristiche, positiva percezione dell'ambiente scolastico).

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, promuove iniziative didattiche e ampliamenti dell'offerta formativa anche attraverso collaborazioni e rapporti integrati con istituzioni esterne.

La scuola riconosce, altresì, di non esaurire tutte le funzioni educative, pertanto, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale, favorisce, attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli Organi Collegiali, l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino, e con la più vasta comunità sociale, entrambi intesi come punti di riferimento essenziali, ognuno con le proprie peculiarità, nella crescita e nello sviluppo affettivo, sociale e cognitivo.

In quanto Istituto Comprensivo e seguendo lo spirito espresso nella costruzione di un curricolo verticale, la scuola progetta attività comuni e di continuità tra i tre ordini scolastici della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria.

La scuola aderisce alla Rete di Scuole del III e IV Municipio. Ciò permette di realizzare attività comuni con le altre realtà scolastiche del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa, per il confronto riguardo alla progettualità, per una più efficace valutazione del proprio operato.

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti dall'anno scolastico 2014/2015 ha elaborato, sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", un piano educativo didattico annuale - attualmente in atto - in cui sono delineati gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il piano didattico è strutturato come **curricolo verticale**, cioè un percorso educativo che accompagna e guida la crescita degli alunni dell'Istituto Comprensivo dai 3 a 14 anni, secondo un criterio unitario ed organico, nelle finalità, negli obiettivi e nei metodi di progettazione. L'organizzazione verticale del curricolo permette una più attenta guida allo sviluppo culturale e relazionale degli alunni. Ciò è possibile attraverso una continua collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, che si riuniscono per ambiti disciplinari nella scuola Primaria e, dall'a.s. 2015/2016, per Dipartimenti nella Scuola Secondaria di primo Grado.

La riflessione e condivisione delle esperienze didattiche e metodologiche permettono una gestione omogenea delle problematiche di curricolo e di valutazione e un miglioramento nell'affrontare le situazioni di transizione tra i diversi ordini scolastici e nel gestire eventuali specifiche criticità di disagio scolastico. In tali incontri si organizzano anche attività in comune tra i diversi ordini di scuola (uscite

didattiche, laboratori, rappresentazioni di vario genere).

In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono stati elaborati obiettivi disciplinari di conoscenza e abilità corrispondenti ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Queste permettono una graduale costruzione del profilo delle competenze al termine del primo ciclo, e la crescita delle competenze-chiave

### **Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave.**

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza in matematica, scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).**

per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (vedi tabella).

Secondo quanto indicato dal ministero, sono stati studiati dai docenti obiettivi di competenza di graduale difficoltà, in corrispondenza con l'età degli alunni e quindi ai diversi ordini scolastici

In generale, nel corso della scuola dell'infanzia viene proposto un primo avvicinamento al mondo delle "conoscenze", attraverso attività che coinvolgono diversi campi di esperienza in modo che le prime nozioni di conoscenza emergano naturalmente dalle esperienze quotidiane e personali dei bambini. Durante la scuola primaria i bambini arricchiscono le loro conoscenze, articolate in ambiti disciplinari

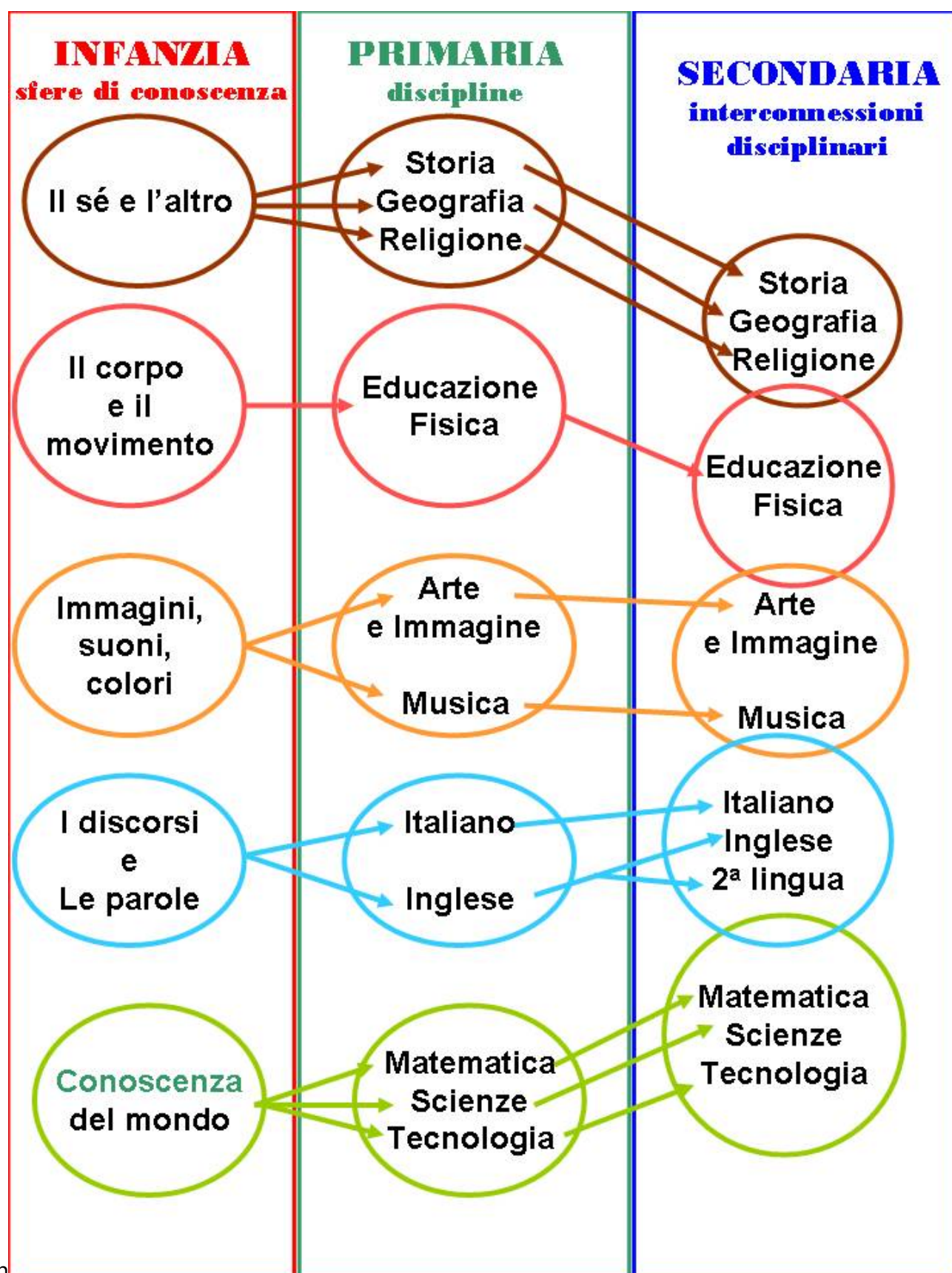
che preludono all'approccio proprio della scuola secondaria, e che favoriscono aspetti di interdisciplinarietà. Infine, nella scuola secondaria di primo grado le discipline vengono approfondite e ricongiunte in una visione complessiva attraverso un graduale lavoro multidisciplinare e interdisciplinare, come chiaramente espresso nelle Indicazioni Ministeriali del 2013.

Come detto in precedenza, in considerazione delle necessità dell'utenza rilevate da indagini sul territorio e dalle esperienze della scuola, la scuola ritiene di primaria importanza l'attenzione alle caratteristiche individuali di ogni alunno, determinate da diversi stili di apprendimento, dalle inclinazioni personali, da difficoltà eventuali che devono essere affrontate per garantire una positiva crescita. Il curriculum prevede perciò un'articolazione didattica in cui i percorsi e gli obiettivi di apprendimento sono declinati nel rispetto delle differenze individuali, con lo scopo di aumentare lo stimolo allo studio, ottimizzare l'apprendimento, riconoscere ed esprimere le inclinazioni personali.

La costruzione del curriculum viene continuamente rivista e riconsiderata attraverso continui momenti di scambio tra i docenti dei diversi ordini scolastici operanti nello stesso ambito disciplinare. Questo permette di conoscere più a fondo le personalità ed il percorso di crescita di ogni alunno, e di seguirne i cambiamenti, le inclinazioni e le abitudini che gradualmente compaiono, le eventuali difficoltà, che possono essere affrontate per tempo e con continuità.

La strutturazione del percorso scolastico secondo un curriculum verticale permette alla scuola di divenire un fondamentale punto di riferimento per gli alunni, che percepiscono, anno dopo anno, la comunità del personale scolastico sempre più come elemento familiare e di riferimento per la condivisione di dubbi, difficoltà, emozioni. Ciò può accadere soltanto attraverso la fiducia e la condivisione di intenti con la famiglia, con la quale è indispensabile stabilire in rapporto chiaro e sincero. Il senso di appartenenza che viene ad instaurarsi nel corso della crescita permette più facilmente di stabilire relazioni serene e significative nella piccola comunità della scuola, e di maturare un senso civico e sociale positivo, che sarà utile per affrontare con la giusta attenzione le situazioni che si presenteranno nella società.

Sono di seguito elencati gli obiettivi dei tre ordini di scuola e le competenze che essi concorrono a sviluppare. Tali obiettivi sono studiati in un'ottica di verticalità, cioè con l'idea di accompagnare la crescita degli alunni dai 3 ai 14 anni e perciò ponendo attenzione alla gradualità, alla prospettiva dei futuri obiettivi, alle peculiarità e potenzialità che ciascun alunno mostra.



n

## CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi educativi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie. E' un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le diverse forme del fare, del sentire, dell'agire, dell'esprimere, del comunicare, dell'apprezzare ciò che c'è di bello e del conferire un senso alla realtà da parte dei bambini.

### FINALITÀ

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità,

OBIETTIVI FORMATIVI COGNITIVI
La capacità di ascoltare e di comprendere. La capacità di osservare, individuare, descrivere e ordinare. La capacità di conoscere, ricordare, classificare. La capacità di comprendere, spiegare, interpretare, ipotizzare, risolvere problemi. Lo sviluppo di adeguati strumenti comunicativi (saper leggere, scrivere, relazionare, esporre, discutere, argomentare). La capacità di utilizzare le conoscenze acquisite. Lo sviluppo della fantasia, dell'immaginazione e della creatività. La capacità di comunicare attraverso modalità e linguaggi diversi (orali, scritti, grafico – iconici, mimico – gestuali, manipolativi, musicali). La conoscenza e l'utilizzo di strumenti e di tecnologie al fine di gestire al meglio le proprie conoscenze e le proprie capacità comunicative. Lo sviluppo della "curiosità cognitiva" e dello spirito critico. L'acquisizione di un efficace metodo personale di studio.

Dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE
IL SÉ E L'ALTRO	Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
IL CORPO IN MOVIMENTO	Identità, autonomia, salute
LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	Gestualità, arte, musica, multimedialità
I DISCORSI E LE PAROLE	Comunicazione, lingua, cultura
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Ordine, misura, spazio, tempo, natura

### **OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI**

Le capacità di ascolto e di attenzione.  
L'autocontrollo negli atteggiamenti e nel linguaggio.  
Il rispetto delle consegne e l'impegno nell'assolverle.  
L'autonomia personale verso se stessi e nella gestione delle proprie cose.  
L'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della salute e della sicurezza proprie ed altrui.  
Lo sviluppo dell'autovalutazione, con senso critico e stima di sé.

### **OBIETTIVI FORMATIVI SOCIALI**

La maturazione della disponibilità verso gli altri (compagni e adulti).  
La condivisione e il rispetto delle regole comuni.  
Il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.  
L'acquisizione progressiva di valori sociali (solidarietà, amicizia, lealtà, partecipazione, responsabilità).  
La conoscenza e il rispetto delle diversità (personali, linguistiche e culturali, sociali, religiose) come fonte di arricchimento e occasione di confronto costruttivo, contro pregiudizi di ogni tipo.

## CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

All'acquisizione delle competenze trasversali concorrono tutte le discipline attraverso l'elaborazione e l'organizzazione di conoscenze e abilità che contribuiscono a determinare l'unitarietà del processo formativo.

<b>COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI</b>	
<p>Sviluppo del pensiero e dell'identità nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita.</p> <p>Incremento delle capacità relazionali, interpersonali e collaborative.</p>	<p>Affrontare situazioni impreviste</p> <p>Ascoltare gli altri, accettare l'opinione altrui</p> <p>Modificare il proprio atteggiamento in rapporto alle situazioni</p> <p>Modificare il proprio punto di vista</p> <p>Conoscere le proprie risorse e capacità</p> <p>Accrescere la capacità di autogoverno in situazioni diverse</p> <p>Mettere in atto relazioni interpersonali in modo adeguato alle situazioni</p> <p>Rinforzare la capacità di adattamento a contesti diversi</p> <p>Lavorare in gruppo</p>
<b>COMPETENZE COMUNICATIVE</b>	
<p>Controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole.</p>	<p>Esprimersi in modo chiaro</p> <p>Ricavare informazioni da una pluralità di fonti orali e scritte</p> <p>Comunicare le proprie idee</p> <p>Confrontare testi e messaggi</p> <p>Sviluppare la propria creatività</p> <p>Sviluppare il senso critico</p>
<b>COMPETENZE CONOSCITIVE</b>	
<p>Uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari</p> <p>Incremento e gestione consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita</p>	<p>Mantenere la concentrazione</p> <p>Rinforzare la capacità di memoria</p> <p>Ricerca, acquisire e rielaborare dati e informazioni</p> <p>Scoprire somiglianze e differenze</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo</p> <p>Riconoscere e confrontare situazioni, oggetti, eventi</p> <p>Acquisire capacità di pensiero astratto, di ragionamento logico</p> <p>Delimitare i campi di indagine, scegliere dati pertinenti</p> <p>Spiegare i fenomeni</p> <p>Impostare e risolvere i problemi</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Immaginare situazioni nuove</p> <p>Elaborare nuove conoscenze</p> <p>Accrescere motivazione e disponibilità ad apprendere</p>
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>	
<p>Utilizzo di strumenti adeguati per la pianificazione, progettazione e realizzazione di prodotti.</p>	<p>Eseguire un compito</p> <p>Organizzare il proprio lavoro</p> <p>Prendere decisioni</p> <p>Pianificare gli interventi e le prestazioni</p> <p>Utilizzare strategie per raggiungere i risultati</p> <p>Impiegare gli strumenti in modo idoneo</p>



	CLASSE PRIMA	I BIENNIO (CLASSI II-III)	II BIENNIO (CLASSI IV-V)
OBIETTIVI	<p>Ascoltare e comprendere le comunicazioni di adulti e coetanei</p> <p>Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente</p> <p>Narrare brevi esperienze personali e racconti, seguendo un ordine logico e temporale</p> <p>Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati o letti individualmente anche col supporto di domande guida</p> <p>Esprimersi nelle diverse situazioni comunicative avvalendosi dei diversi linguaggi verbali e non verbali</p> <p>Acquisire e utilizzare tecniche di lettura</p> <p>Leggere brevi testi di vario genere</p> <p>Comprendere e memorizzare semplici poesie tratte dalla letteratura per l'infanzia</p> <p>Apprendere le competenze di tipo strumentale: riconoscere e riprodurre i segni grafici convenzionali</p> <p>Produrre scritte spontanee e/o frasi ricorrenti</p> <p>Scrivere autonomamente parole e brevi frasi di senso compiuto</p> <p>Saper utilizzare i caratteri di scrittura: stampato, script e corsivo e saperli organizzare all'interno della pagina</p> <p>Scrivere semplici frasi relative al proprio vissuto</p> <p>Riconoscere i principali segni di punteggiatura forte: punto, virgola, punto interrogativo e esclamativo</p> <p>Utilizzare semplici regole ortografiche e morfologiche</p>	<p>Ascoltare e comprendere</p> <p>Riferire i contenuti essenziali di brani relativi a varie tipologie testuali (testi espressivi, descrittivi, poetici, regolativi, narrativi)</p> <p>Raccontare ed esporre esperienze soggettive e/o oggettive in modo chiaro e completo</p> <p>Comunicare oralmente in modo coerente e pertinente nel rispetto dei turni comunicativi</p> <p>Memorizzare poesie e drammatizzare brevi testi su copioni</p> <p>Leggere a voce alta, in modo espressivo, testi semplici di vario genere (narrativo, descrittivo, poetico.....)</p> <p>Individuare nel testo letto le informazioni e le sequenze temporali</p> <p>Leggere e decodificare immagini e saperle raccontare</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare un testo narrativo; saper distinguere il racconto fantastico da quello realistico</p> <p>Scrivere filastrocche, indovinelli, canzoni utilizzando la rima e altri giochi linguistici</p> <p>Scrivere in maniera autonoma e/o sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche</p> <p>Scrivere testi di vario tipo per scopi diversi: semplici testi narrativi, descrittivi, espressivi, di sintesi, ecc.</p> <p>Riconoscere e padroneggiare i principali segni di punteggiatura</p> <p>Riconoscere e produrre frasi minime</p> <p>Individuare il tempo dell'azione: presente, passato, futuro</p> <p>Riflettere sul lessico, sui significati e sulle relazioni tra termini linguistici</p> <p>Riconoscere le parti variabili e invariabili della frase</p> <p>Distinguere i principali elementi grammaticali (nomi, articoli, aggettivi, verbi) e di sintassi (soggetto e predicato ed espansione della frase)</p> <p>Utilizzare correttamente il dizionario</p>	<p>Riconoscere gli elementi principali della comunicazione</p> <p>Conoscere e utilizzare diversi registri di comunicazione</p> <p>Inserirsi in modo adeguato e corretto in un contesto comunicativo, esprimendo il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace</p> <p>Utilizzare le diverse modalità di lettura : orientativa (significato globale), selettiva (ricerca dell'informazione essenziale), esplorativa, analitica, silenziosa e ad alta voce</p> <p>Leggere e comprendere testi appartenenti ai vari generi testuali, sapendone riferire l'argomento e le informazioni principali</p> <p>Rilevare la struttura, il linguaggio e la funzione di diversi tipi di testo (espressivo, descrittivo, narrativo, regolativo, poetico, ecc.)</p> <p>Rielaborare e sintetizzare testi di vario tipo</p> <p>Produrre diversi tipi di testi scritti coesi, coerenti e sufficientemente articolati</p> <p>Scrivere con scorrevolezza, espressività e varietà lessicale</p> <p>Padroneggiare codici linguisticamente adeguati alle diverse tipologie testuali</p> <p>Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa</p> <p>Rilevare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua</p> <p>Ampliare il lessico d'uso a livello ricettivo e produttivo</p> <p>Consultare ed estrapolare dati da testi (multimediali, enciclopedici, dizionari, atlanti,...)</p> <p>Padroneggiare le convenzioni ortografiche, i segni di interpunzione e le categorie morfologiche e sintattiche</p> <p>Riconoscere i sintagmi e la loro funzione logica</p> <p>Comprendere che la lingua italiana è un sistema in evoluzione continua nel tempo</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">TRAGUARDI DI COMPETENZA</p>	<p>Comprendere e comunicare i contenuti dei testi ascoltati          Utilizzare alcune tecniche di lettura          Leggere e comprendere testi diversi          Produrre semplici frasi e testi relativi al proprio vissuto          Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute</p>	<p>CLASSE II          Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente in modo corretto          Padroneggiare le abilità di base della lettura, leggere e comprendere testi di diverso tipo          Padroneggiare le abilità di base della scrittura e produrre semplici testi          Conoscere la struttura della lingua e arricchire il lessico</p> <p>CLASSE III          Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente in contesti diversi          Leggere e comprendere testi di tipo diverso cogliendone l'argomento, la struttura e gli elementi principali          Produrre e rielaborare semplici testi orali e scritti          Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico; padroneggiare le convenzioni ortografiche e i principali segni di punteggiatura</p>	<p>CLASSI IV          Ascoltare, leggere e comprendere testi di vario tipo          Esprimersi attraverso il parlato, rispettando l'ordine causale e temporale          Produrre testi scritti coesi, coerenti e ortograficamente corretti utilizzando le diverse tipologie testuali          Riconoscere le principali strutture linguistiche e morfosintattiche</p> <p>CLASSE V          Ascoltare, leggere e comprendere testi di vario tipo          Esprimersi attraverso il parlato, rispettando l'ordine causale e temporale          Produrre testi scritti coesi, coerenti e ortograficamente corretti in relazione ai differenti scopi comunicativi          Riconoscere le diverse strutture linguistiche e rispettare le regole della lingua nella produzione orale e scritta</p>
--	---	---	---

**MATEMATICA**

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Classificare e costruire insiemi                      Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti                      Contare sia in senso progressivo che regressivo                      Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni                      Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre, sia in parole                      Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati                      Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa                      Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato                      Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili                      Compiere confronti diretti di grandezze                      In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà                      Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche                      Riconoscere nell'ambiente figure piane e solide</p>	<p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre                      Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni                      Acquisire e memorizzare le tabelline                      Eseguire moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diversi                      Rappresentare ed ordinare semplici frazioni; sperimentare il concetto di numero decimale                      Costruire, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche piane                      Individuare gli angoli in figure piane e contesti diversi                      Identificare il perimetro di una figura assegnata                      Effettuare semplici misure dirette e indirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non                      Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura                      Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure                      In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze                      Raccogliere, classificare, rappresentare dati                      Riconoscere una situazione in base alle informazioni possedute</p>	<p>Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre                      Confrontare e ordinare semplici frazioni e numeri decimali; operare con essi                      Eseguire le quattro operazioni con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi                      Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni                      Costruire e disegnare le principali figure geometriche piane e solide riconoscendone elementi e proprietà                      Usare il goniometro                      Operare concretamente con le figure geometriche piane effettuando trasformazioni                      Determinare, in casi semplici, perimetri ed aree delle figure geometriche piane conosciute                      Operare con il Sistema Metrico Decimale                      Attuare semplici conversioni tra un'unità di misura e l'altra                      Verificare ipotesi e congetture                      Individuare, organizzare e confrontare percorsi risolutivi                      Raccogliere, analizzare e rappresentare dati</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Saper operare con i numeri naturali                      Rappresentare e risolvere situazioni problematiche, utilizzando operazioni aritmetiche                      Osservare, confrontare, classificare oggetti diversi                      Utilizzare semplici linguaggi logici per raccogliere ed organizzare dati ed informazioni utili</p>	<p><b>CLASSE II</b>                      Effettuare calcoli scritti e orali, eseguire operazioni aritmetiche con metodi e tecniche diverse entro il numero 100                      Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi desunti da esperienze legate al proprio vissuto                      Esplorare le principali figure geometriche                      Raccogliere, classificare e organizzare dati e informazioni</p> <p><b>CLASSE III</b>                      Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto                      Saper individuare, risolvere e rappresentare situazioni problematiche                      Operare con figure geometriche, grandezze e misure                      Raccogliere dati e rappresentarli in diagrammi, schemi e tabelle ed applicare semplici p</p>	<p><b>CLASSE IV</b>                      Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto, anche con frazioni e numeri decimali                      Riconoscere, rappresentare e risolvere i problemi                      Operare con figure geometriche piane, grandezze e misure                      Saper utilizzare il linguaggio logico ed effettuare rilevamenti statistici</p> <p><b>CLASSE V</b>                      Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali                      Descrivere e classificare figure geometriche e determinarne perimetri ed aree utilizzando le principali unità di misura                      Risolvere problemi con strategie diverse, riconoscendo che in alcuni casi possono esistere più soluzioni                      Raccogliere, classificare, organizzare e analizzare dati</p>

**SCIENZE**

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi riconoscendone le funzioni                      Definire esseri di diverso tipo                      Riconoscere ed elencare le caratteristiche di esseri e raggruppare per somiglianze                      Descrivere animali e piante</p>	<p>Sviluppare la capacità di osservazione ed esercitare i sensi                      Individuare e descrivere le caratteristiche di oggetti, piante, animali                      Saper costruire una catena alimentare                      Conoscere le caratteristiche dell'aria e dell'acqua                      Descrivere un ambiente mettendolo in relazione alle attività umane                      Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo</p>	<p>Osservare la realtà, indagare e ricercare                      Collegare cause ed effetti                      Confrontare fenomeni e fatti                      Osservare le principali caratteristiche del Sistema Solare                      Analizzare organi ed apparati del corpo umano                      Distinguere forme di energia</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Esplorare ambienti mediante l'impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi                      Riconoscere viventi e non viventi                      Osservare e descrivere, attraverso l'esplorazione dell'ambiente, le caratteristiche fisiche di piante e animali</p>	<p><b>CLASSE II</b>                      Osservare, conoscere e descrivere il mondo animale e vegetale                      Saper effettuare semplici esperimenti con materiali diversi</p> <p><b>CLASSE III</b>                      Conoscere caratteristiche del mondo vegetale, animale, minerale                      Conoscere la relazione tra esseri viventi all'interno dei diversi ambienti naturali                      Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante</p>	<p><b>CLASSE IV</b>                      Indicare esempi di relazione degli organismi viventi con il loro ambiente                      Conoscere caratteristiche del mondo vegetale, animale e minerale                      Conoscere gli elementi indispensabili alla vita</p> <p><b>CLASSE V</b>                      Conoscere ed applicare il metodo scientifico                      Rielaborare le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico</p>

**TECNOLOGIA E INFORMATICA**

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni</p> <p>Avviarsi ad una prima forma di conoscenza del computer</p> <p>Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi didattici</p> <p>Accendere e spegnere la macchina con le procedure canoniche</p>	<p>Classificare materiali in base alle caratteristiche</p> <p>Individuare le funzioni degli strumenti adoperati classificandoli in base al compito che svolgono</p> <p>Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura</p> <p>Inserire immagini accanto a testi attraverso procedure informatiche</p>	<p>Classificare materiali in base alle proprie caratteristiche</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p> <p>Effettuare stime approssimative, prevedere le conseguenze di decisioni e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Sapere come si usano, le principali funzioni di un programma di videoscrittura e videografica</p> <p>Usare in modo guidato programmi e procedure informatiche che permettono l'approfondimento di temi svolti in classe</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Saper classificare gli oggetti tecnologici in base alle funzioni ed ai materiali che li costituiscono</p> <p>Saper usare correttamente il computer per svolgere semplici giochi ed attività</p>	<p><b>CLASSE II</b> Classificare materiali secondo le loro proprietà e funzioni</p> <p>Usare la videoscrittura e la videografica in modo creativo</p> <p><b>CLASSE III</b> Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiale, funzioni</p> <p>Riconoscere e rappresentare l'algoritmo in esempi concreti e creativi mediante l'utilizzo del computer</p>	<p><b>CLASSE IV</b> Essere in grado di discriminare differenti materiali di uso comune</p> <p>Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura</p> <p>Adoperare le procedure più elementari dei linguaggi di rappresentazione grafico- iconica</p> <p>Utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche</p> <p><b>CLASSE V</b> Saper intervenire e trasformare l'ambiente in cui si vive , compreso quello scolastico</p> <p>Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali</p> <p>Utilizzare adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale</p>

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Comprendere ed utilizzare semplici espressioni di saluto Presentarsi e chiedere il nome Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e comandi Riconoscere e riprodurre semplici parole abbinata ad immagini Riprodurre conte, filastrocche e canzoncine rispettando intonazione e pronuncia</p>	<p>Comprendere e utilizzare espressioni di saluto Leggere, comprendere e impartire semplici comandi ed istruzioni Comprendere brevi descrizioni orali Ascoltare un dialogo o una storia e comprenderne il senso generale Presentare se stessi e gli altri Chiedere e dire l'età Descrivere e localizzare persone, animali, oggetti e luoghi Conoscere elementi linguistico-culturali del paese di cui si studia la lingua</p>	<p>Eeguire scambi comunicativi, con le strutture ed il lessico appresi Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi Ascoltare e comprendere semplici messaggi e brevi testi su argomenti noti Leggere e comprendere semplici testi rispettando le basilari regole di pronuncia e intonazione Descrivere oralmente se stessi e i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto Scrivere parole e brevi frasi o un breve testo utilizzando un modello dato Riconoscere le strutture linguistiche di base Conoscere elementi culturali del Paese di cui si studia la lingua</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Ascoltare e riconoscere i suoni basilari della L 2 Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe</p>	<p><b>CLASSE II</b> Ascoltare e comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe Leggere e comprendere parole e brevi frasi Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi e la vita di classe; riprodurre brevi dialoghi e canzoncine</p> <p><b>CLASSE III</b> Ascoltare e comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e nell'ambiente familiare Leggere, scrivere e comprendere parole, brevi frasi e semplici testi Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi e la vita di classe; riprodurre brevi dialoghi e canzoncine</p>	<p><b>CLASSE IV</b> Ascoltare, comprendere e produrre brevi messaggi orali e formule utili per soddisfare bisogni di tipo concreto Leggere e comprendere il senso globale di un breve testo Produrre oralmente e per iscritto domande semplici e brevi frasi riguardanti se stessi, l'ambiente familiare e la classe</p> <p><b>CLASSE V</b> Ascoltare, comprendere e produrre brevi messaggi orali di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto, espressi oralmente in modo chiaro e lento Leggere un testo breve e ricavarne informazioni specifiche Produrre oralmente e per iscritto domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su argomenti noti</p>

## STORIA

	CLASSE PRIMA	I BIENNIO (CLASSI II-III)	II BIENNIO (CLASSI IV-V)
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Cogliere la contemporaneità di due o più azioni</p> <p>Ordinare azioni e situazioni in successione</p> <p>Riconoscere la ciclicità di fenomeni ed eventi che si ripetono ad intervalli regolari</p> <p>Disporre fatti ed esperienze secondo l'ordine cronologico</p>	<p>Misurare il tempo attraverso strumenti convenzionali, usare l'orologio</p> <p>Consolidare i concetti di successione, ciclicità, durata, trasformazione</p> <p>Comprendere la contemporaneità di azione in un arco di tempo</p> <p>Comprendere il rapporto di causalità</p> <p>Riconoscere la necessità delle fonti e distinguerne i vari tipi per ricostruire un evento</p> <p>Usare la linea del tempo</p> <p>Rilevare cambiamenti e trasformazioni storiche verificatesi nel tempo</p> <p>Osservare gli aspetti della vita quotidiana e sociale</p> <p>Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico</p>	<p>Esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato</p> <p>Individuare elementi di contemporaneità e successione, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo eventi storici significativi anche con l'uso di carte geo-storiche e della linea del tempo</p> <p>Utilizzare testi e qualche semplice fonte documentaria</p> <p>Scoprire radici storiche, antiche, classiche e cristiane della realtà locale</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione e di contemporaneità tra loro</p> <p>Riconoscere la ciclicità nei fenomeni regolari</p>	<p><b>CLASSE II</b></p> <p>Collocare fatti e oggetti nel tempo utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali</p> <p>Ordinare e narrare cronologicamente semplici fatti ed eventi utilizzando anche fonti storiche</p> <p><b>CLASSE III</b></p> <p>Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio</p> <p>Leggere e ricavare conoscenze da fonti di tipo diverso ed esporle</p>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <p>Riconoscere i principali aspetti delle civiltà antiche</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio</p> <p>Riconoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche</p> <p><b>CLASSE V</b></p> <p>Individuare elementi di contemporaneità e successione, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati</p> <p>Raccontare i fatti studiati usando la terminologia specifica</p> <p>Acquisire consapevolezza delle radici storiche e culturali che legano al passato la realtà attuale</p>

## GEOGRAFIA

	CLASSE PRIMA	I BIENNIO (CLASSI II-III)	II BIENNIO (CLASSI IV-V)
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Riconoscere le proprie posizioni e quelle degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento</p> <p>Realizzare semplici rappresentazioni: disegni, confini, percorsi</p> <p>Analizzare uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, scoprire gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni</p>	<p>Individuare oggetti nello spazio attraverso punti di riferimento</p> <p>Organizzare uno spazio e rappresentarlo</p> <p>Riconoscere elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio (urbano, rurale e costiero) e le loro trasformazioni nel tempo</p> <p>Individuare i punti cardinali e sapersi orientare in spazi vissuti</p> <p>Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche</p>	<p>Conoscere vari sistemi di orientamento e il linguaggio cartografico</p> <p>Individuare il rapporto tra l'equilibrio originario della Terra e l'intervento umano sull'ambiente</p> <p>Comprendere che il patrimonio ambientale va protetto, conservato e valorizzato</p> <p>Individuare le principali caratteristiche fisiche dell'Italia</p> <p>Conoscere gli aspetti politico-amministrativi, economici, storici e culturali delle regioni italiane</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Saper individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali</p> <p>Saper riconoscere, nominare e rappresentare ambienti del proprio vissuto</p>	<p><b>CLASSE II</b> Orientarsi nello spazio utilizzando appropriati indicatori spaziali Distinguere i vari ambienti geografici e gli elementi antropico-fisici che li costituiscono</p> <p><b>CLASSE III</b> Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando legende e punti cardinali Riconoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendone i principali rapporti di connessione e interdipendenza</p>	<p><b>CLASSE IV</b> Orientarsi nello spazio utilizzando piante, carte e linguaggio specifico Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e/o carte</p> <p><b>CLASSE V</b> Orientarsi nello spazio utilizzando piante, carte e linguaggio specifico Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e/o carte per ricavarne informazioni</p>



**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CI ASSI IV-V)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Sviluppare la propria capacità di ascolto delle opinioni altrui all'interno del gruppo</p> <p>Suddividere incarichi e svolgere compiti, condividendo l'uso di materiali anche propri per lavorare insieme con un obiettivo comune</p> <p>Rispettare le norme di comportamento necessarie nei vari ambienti scolastici</p> <p>Dimostrare collaborazione, fiducia e senso di responsabilità nei confronti dei compagni, stabilendo relazioni positive</p> <p>Partecipare a giochi ed attività di gruppo rispettando indicazioni e regole favorendo l'incontro con culture ed esperienze diverse</p> <p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"</p>	<p>Svolgere incarichi e condividere compiti e responsabilità con i coetanei rispettando tempi e spazi comuni</p> <p>Attuare forme di dialogo critico, creativo, empatico</p> <p>Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate</p> <p>Contribuire a stabilire regole per una convivenza democratica, sviluppando la collaborazione e la cooperazione</p> <p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti</p> <p>Riconoscere varie forme di governo</p>	<p>Costruire e mantenere relazioni positive con gli altri</p> <p>Intuire l'esistenza e la possibilità di punti di vista differenti e indagare le ragioni sottese</p> <p>Conoscere, applicare e far rispettare le regole di comportamento, analizzare regolamenti ( di un gioco, di classe) per valutarne i principi</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione</p> <p>Confrontare diversi usi, costumi e tradizioni</p> <p>Conoscere e avvalersi di alcuni servizi presenti sul territorio (biblioteca, spazi pubblici...)</p> <p>Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali</p> <p>Identificare situazioni attuali nelle quali sussiste violazione dei diritti umani e in particolare del bambino</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Saper partecipare ad una conversazione rispettandone le regole</p> <p>Saper riconoscere i valori e le norme della convivenza democratica</p>	<p>CLASSE II – CLASSE III</p> <p>Saper esprimere la propria opinione rispettando quella altrui</p> <p>Saper riconoscere i valori e le norme della convivenza democratica</p>	<p>CLASSE IV - CLASSE V</p> <p>Saper riconoscere i valori e le norme della convivenza democratica anche nel rispetto di culture diverse</p> <p>Conoscere i principali aspetti dell'organizzazione comunale e statale</p>

**ARTE E IMMAGINE**

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO( CLASSI I-II)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Usare creativamente il colore</p> <p>Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti</p> <p>Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori)</p> <p>Utilizzare la linea di terra, disegnare la linea di cielo ed inserire elementi del paesaggio fisico tra le due linee</p> <p>Rappresentare le figure umane con uno schema corporeo strutturato</p> <p>Distinguere la figura . Usare creativamente il colore</p> <p>Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali; rapporto verticale, orizzontale; figure e contesti spaziali</p> <p>Distinguere la figura sullo sfondo</p>	<p>Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio</p> <p>Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi, fra loro e con l'ambiente che li circonda</p> <p>Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiale diversi a fini espressivi, sperimentare possibili miscugli tra colori</p> <p>Leggere e produrre una storia a fumetti</p>	<p>Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.</p> <p>Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, forme, ritmi)</p> <p>Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di viste informativo, emotivo ed estetico</p> <p>Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini</p> <p>Esprimersi e comunicare mediante diverse tecniche artistiche</p> <p>Analizzare e apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Usare il colore in modo creativo e significativamente espressivo</p> <p>Utilizzare in modo semplice varie tecniche grafiche e pittoriche</p>	<p><b>CLASSE II</b></p> <p>Saper osservare e leggere gli elementi del linguaggio visivo</p> <p>Produrre immagini attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi</p> <p><b>CLASSE III</b></p> <p>Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare vari materiali a fini espressivi</p> <p>Saper cogliere le caratteristiche essenziali di immagini ed opere d'arte sia antiche che moderne</p>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <p>Saper esprimere attraverso una pluralità di linguaggi</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche essenziali di immagini</p> <p><b>CLASSE V</b></p> <p>Osservare, descrivere, interpretare un'immagine mettendola in relazione con altri linguaggi espressivi</p> <p>Analizzare i beni del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio</p>

MUSICA

	CLASSE PRIMA	I BIENNIO (CLASSI II-III)	II BIENNIO (CLASSI IV-V)
OBIETTIVI	<p>Ascoltare, comprendere e riprodurre semplici sequenze ritmico-verbali: giochi cantati, filastrocche, scioglilingua e proverbi</p> <p>Esplorare le possibilità sonore della propria voce, del corpo e degli oggetti</p> <p>Riconoscere e imitare suoni e rumori della realtà naturale e tecnologica</p> <p>Sperimentare il silenzio come assenza di suono</p> <p>Attribuire significato a segnali sonori e semplici sonorità</p> <p>Riconoscere all'ascolto la differenza tra parlare, cantare e suonare</p>	<p>Esplorare le possibilità sonore della propria voce, del corpo e degli oggetti</p> <p>Riconoscere e imitare suoni e rumori della realtà naturale e tecnologica</p> <p>Manipolare fonemi, sillabe, parole, per realizzare sequenze ritmiche</p> <p>Sperimentare il silenzio come assenza di suono</p> <p>Ascoltare, comprendere e riprodurre semplici sequenze ritmico-verbali: giochi cantati, filastrocche, scioglilingua e proverbi</p> <p>Eseguire brani vocali.</p>	<p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani</p> <p>Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno</p> <p>Riconoscere ed utilizzare alcuni simboli del codice musicale</p> <p>Usare la voce in modo espressivo nel parlato, nel recitato e nel cantato</p> <p>Ascoltare ed analizzare brani musicali, intonare canti</p> <p>Individuare ed esprimere relazioni tra musica ed altri linguaggi</p> <p>Riconoscere diversi generi musicali</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali.</p> <p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani</p> <p>Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno</p> <p>Riconoscere ed utilizzare alcuni simboli del codice musicale</p> <p>Usare la voce in modo espressivo nel parlato, nel recitato e nel cantato</p> <p>Ascoltare ed analizzare brani musicali, intonare canti</p> <p>Individuare ed esprimere relazioni tra musica ed altri linguaggi</p> <p>Riconoscere diversi generi musicali</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali.</p>
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<p>Discriminare e interpretare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p>	<p>CLASSE II</p> <p>Eseguire semplici canti</p> <p>Utilizzare le parti del corpo per eseguire sequenze ritmiche</p> <p>CLASSE III</p> <p>Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo</p> <p>Saper produrre sequenze ritmiche e suoni con le parti del corpo e parole</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del suono</p>	<p>CLASSE IV</p> <p>Usare le risorse espressive della vocalità</p> <p>Ascoltare, analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali di vario tipo</p> <p>CLASSE V</p> <p>Usare le risorse espressive della vocalità e cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate</p> <p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale</p>

**CORPO MOVIMENTO SPORT**

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Prendere coscienza del proprio corpo sia globalmente, sia nei suoi distinti segmenti, in posizione statica e dinamica</p> <p>Sviluppare le capacità senso-percettive</p> <p>Comunicare attraverso il corpo e il movimento</p> <p>Orientarsi nello spazio e muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità</p> <p>Partecipare a giochi di squadra, rispettando indicazioni e regole</p>	<p>Riconoscere e differenziare le varie parti del corpo e le percezioni sensoriali</p> <p>Collocarsi in diverse posizioni in relazione allo spazio, agli attrezzi e ai compagni</p> <p>Controllare la lateralità e rafforzare la dominanza</p> <p>Adattare gli schemi motori a parametri di spazio, tempo e ritmo</p> <p>Comunicare idee, sensazioni, emozioni attraverso il movimento</p> <p>Sviluppare e consolidare le capacità motorie di base: correre, saltare e lanciare</p> <p>Cooperare nel gruppo e conoscere, rispettare e applicare le regole dei giochi sportivi</p>	<p>Utilizzare schemi motori e posturali</p> <p>Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <p>Combinare tra loro più schemi motori di base</p> <p>Controllare l'equilibrio e la coordinazione in situazioni statiche e dinamiche</p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa differenti modalità comunicative attraverso il corpo</p> <p>Rispettare il regolamento durante i giochi</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Padroneggiare gli schemi motori di base</p> <p>Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole</p>	<p><b>CLASSE II</b></p> <p>Padroneggiare gli schemi motori di base ed utilizzare il corpo come linguaggio</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dei giochi organizzati</p> <p><b>CLASSE III</b></p> <p>Muoversi con scioltezza e ritmo; saper comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni</p> <p>Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara</p>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco, rispettandone le regole</p> <p><b>CLASSE V</b></p> <p>Utilizzare schemi motori e posturali in situazione combinata e simultanea</p> <p>Eeguire semplici composizioni motorie, utilizzando un' ampia gamma di codici espressivi</p> <p>Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati</p> <p>Muoversi negli ambienti di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per se stessi e per gli altri</p>

RELIGIONE CATTOLICA

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Seguire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre</p> <p>Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua</p> <p>Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani</p> <p>Sapere che la Chiesa è la grande "famiglia" dei credenti in Cristo</p>	<p>Comprendere attraverso i racconti biblici che il mondo è opera di Dio</p> <p>Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza</p> <p>Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche la figura di Gesù</p> <p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica</p> <p>Cogliere attraverso alcune pagine degli atti degli Apostoli la vita della chiesa delle origini</p>	<p>Leggere ed interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli</p> <p>Evidenziare la risposta della Bibbia e confrontarla con quella delle principali religioni</p> <p>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte significative per un personale progetto di vita</p> <p>Evidenziare l'apporto che il Cristianesimo ha dato alla società ed alla vita di ogni persona</p> <p>Individuare espressioni significative di arte Cristiana interpretata dai grandi artisti nel corso dei secoli</p>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<p>Cogliere l'importanza dell'amicizia e del vivere insieme</p> <p>Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua</p> <p>Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre</p> <p>Riconoscersi membri appartenenti alla " famiglia-chiesa"</p>	<p>Classe II</p> <p>Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo</p> <p>Cogliere i segni cristiani, riti e tradizioni del Natale, della Pasqua e altre festività religiose</p> <p>Descrivere l'ambiente di Gesù nei suoi aspetti familiari e quotidiani</p> <p>Classe III</p> <p>Comprendere che la Bibbia è un libro sacro per i Cristiani e gli Ebrei</p> <p>Riconoscere le principali tappe della storia del popolo e della religione ebraica</p> <p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica</p>	<p>Classe IV</p> <p>Evidenziare e conoscere il Vangelo e la Chiesa e l'apporto che hanno dato alla società e alla vita di ogni persona</p> <p>Conoscere la diffusione del Cristianesimo attraverso gli Evangelizzatori</p> <p>Confrontare il significato della Pasqua Ebraica e Cristiana</p> <p>Sapere che nella religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni</p> <p>Classe V</p> <p>Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarlo con quella della principali religioni</p> <p>Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli</p> <p>Conoscere i segni e i simboli della liturgia cristiana</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo</p>

## EDUCAZIONI TRASVERSALI : educazione stradale, ambientale, alimentare, alla salute, all'affettività

Dalla prima alla classe quinta, la scuola organizzerà per gli alunni attività educative e didattiche, disciplinari e interdisciplinari che hanno lo scopo di aiutarlo a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità:

CLASSE PRIMA – I BIENNIO (CLASSI II-III) – II BIENNIO (CLASSI IV-V)			
	EDUCAZIONE STRADALE	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
<b>ORIENTATIVI</b>	<p>Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente</p> <p>Eseguire correttamente, a piedi e in bicicletta, un percorso stradale in situazione reale o simulata</p> <p>Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti</p> <p>Mantenere comportamenti corretti in qualità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pedone</li> <li>• ciclista</li> <li>• passeggero su veicoli privati o pubblici</li> </ul> <p>Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada</p>	<p>Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere</p> <p>Verbalizzare gli stati fisici personali (sintomi di benessere/malessere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati</p> <p>Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso ,nelle diverse situazioni di vita</p> <p>Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, chimica ,idrogeologica...)</p> <p>Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga</p> <p>Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate</p>	<p>Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano, inteso come sistema ecologico</p> <p>Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio amb. di vita</p> <p>Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita</p> <p>Rispettare le bellezze naturali e artistiche</p> <p>Curare e progettare aspetti della manutenzione di orti e giardini</p> <p>Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell'ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività</p> <p>Individuare un problema ambientale(dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia,ecc.) analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento...</p> <p>Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper riconoscere i segnali stradali e il codice della strada</p> <p>Saper adottare comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici</p> <p>Saper individuare situazioni di pericolo per la strada</p>	<p>Saper conoscere il proprio corpo e i suoi ritmi</p> <p>Saper individuare il manifestarsi di alcune malattie e analizzare quanto e come la malattia può limitare l'attività fisica</p> <p>Saper assumere comportamenti di prevenzione adeguati (corretta postura, controllo del volume di voce...)</p> <p>Riflettere sulle norme per la sicurezza nei vari ambienti e manifestare autocontrollo in situazioni di pericolo</p> <p>Saper interpretare correttamente i simboli di pericolosità, tossicità dei materiali</p>	<p>Saper analizzare gli habitat caratteristici della propria zona (il bosco, la spiaggia,il fiume,...)</p> <p>Saper individuare le risorse proprie dell'ambiente di vita e analizzare le loro diverse forme di utilizzo nel tempo</p> <p>Saper intervistare persone che rivestono ruoli significativi nell' Amministrazione Comunale e nelle varie associazioni</p> <p>Saper approfondire le cause di un problema ambientale individuato ed elaborare semplici progetti di intervento</p>

	<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata alla sua crescita</p> <p>Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti</p> <p>Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare</p> <p>A tavola mantenere comportamenti corretti ( tempi distesi, masticazione adeguata,...)</p> <p>Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto</p> <p>Rispettare le norme per la trasformazione, la conservazione e il consumo degli alimenti</p>	<p>Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri</p> <p>Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> <p>Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari</p> <p>Esprimere nella forma più adeguata, la propria emotività e affettività</p> <p>In situazioni di gioco, di lavoro, di relax...,esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Capire come il corpo utilizza i diversi tipi di alimenti</p> <p>Saper individuare le regole del corretto comportamento a tavola</p> <p>Conoscere i rischi e i pericoli di alcune abitudini alimentari attuali</p>	<p>Saper descrivere se stesso, le proprie capacità e abilità, i propri interessi</p> <p>Saper mantenere un atteggiamento di ascolto e di relazione positiva nei confronti dell'altro</p> <p>Saper rispettare il punto di vista altrui</p> <p>Sapersi relazionare correttamente tra coetanei e adulti</p> <p>Saper esprimere correttamente la propria emotività (vittoria, sconfitta, contesa...)</p>

## CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel curricolo si tiene conto di competenze disciplinari, legate all'apprendimento delle discipline, e di competenze trasversali. All'acquisizione delle competenze trasversali concorrono tutte le discipline attraverso l'elaborazione e l'organizzazione di conoscenze e abilità che contribuiscono a determinare l'unitarietà del processo formativo. Sono di seguito descritte le competenze trasversali e disciplinari attese alla fine del primo ciclo (terzo anno di scuola secondaria di primo grado).

### Competenze trasversali e corrispondenti obiettivi didattici.

COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI	OBIETTIVI CORRISPONDENTI
<p>Sviluppo del pensiero e dell'identità nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita.</p> <p>Incremento delle capacità relazionali, interpersonali e collaborative.</p>	<p>Affrontare situazioni impreviste</p> <p>Ascoltare gli altri, accettare l'opinione altrui</p> <p>Modificare il proprio atteggiamento in rapporto alle situazioni</p> <p>Modificare il proprio punto di vista</p> <p>Conoscere le proprie risorse e capacità</p> <p>Accrescere la capacità di autogoverno in situazioni diverse</p> <p>Mettere in atto relazioni interpersonali in modo adeguato alle situazioni</p> <p>Rinforzare la capacità di adattamento a contesti diversi</p> <p>Lavorare in gruppo</p>
COMPETENZE COMUNICATIVE	OBIETTIVI CORRISPONDENTI
<p>Controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole.</p>	<p>Esprimersi in modo chiaro</p> <p>Ricavare informazioni da una pluralità di fonti orali e scritte</p> <p>Comunicare le proprie idee</p> <p>Confrontare testi e messaggi</p> <p>Sviluppare la propria creatività</p> <p>Sviluppare il senso critico</p>
COMPETENZE CONOSCITIVE	OBIETTIVI CORRISPONDENTI
<p>Uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari.</p> <p>Incremento e gestione consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita</p>	<p>Mantenere la concentrazione</p> <p>Rinforzare la capacità di memoria</p> <p>Ricerca, acquisire e rielaborare dati e informazioni</p> <p>Scoprire somiglianze e differenze</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo</p> <p>Riconoscere e confrontare situazioni, oggetti, eventi</p> <p>Acquisire capacità di pensiero astratto, di ragionamento logico</p> <p>Delimitare i campi di indagine, scegliere dati pertinenti</p> <p>Spiegare i fenomeni</p> <p>Impostare e risolvere i problemi</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Immaginare situazioni nuove</p> <p>Elaborare nuove conoscenze</p> <p>Accrescere motivazione e disponibilità ad apprendere</p>
COMPETENZE OPERATIVE	OBIETTIVI CORRISPONDENTI
<p>Utilizzo di strumenti adeguati per la pianificazione, progettazione e realizzazione di prodotti.</p>	<p>Eeguire un compito</p> <p>Organizzare il proprio lavoro</p> <p>Prendere decisioni</p> <p>Pianificare gli interventi e le prestazioni Utilizzare strategie per raggiungere i risultati</p> <p>Impiegare gli strumenti in modo idoneo</p>



## Competenze disciplinari: obiettivi di apprendimento e corrispondenti competenze.

### ITALIANO

ASCOLTARE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione della parola chiave, ecc.)</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, in situazioni scolastiche e anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p>	<p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali</p>
PARLARE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>
LEGGERE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE

	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>Legge e comprende testi scritti di vario tipo</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>
SCRIVERE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE

	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette, lista delle idee); utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>
<p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p><b>COMPETENZE</b></p>
	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo.</p>	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>

## STORIA

USO DELLE FONTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti</p> <p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	<p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</p>

## GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Utilizza opportunamente carte geografiche, da telerilevamento, grafici, dati statistici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>
PAESAGGIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
	<p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>

## INGLESE

ABILITA'	OBIETTIVO	COMPETENZA
Ascolto (comprensione e orale)	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	L'alunno è in grado di cogliere le informazioni principali di messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
	Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.	L'alunno è in grado di comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e significato globale.
	Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	L'alunno è in grado di individuare le principali informazioni in testi che illustrano argomenti trattati da altre discipline (CLIL).
Parlato (Produzione e interazione orale)	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.	L'alunno è in grado di descrivere persone e luoghi ed esprimere considerazioni personali utilizzando lessico e strutture appropriate.
	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	L'alunno è in grado di sostenere semplici conversazioni riguardanti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari, facendo uso di espressioni e frasi adatte al contesto e agli interlocutori.
	Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	L'alunno è in grado di interagire in modo comprensibile in scambi dialogici riguardanti la sfera personale o inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
ABILITA'	OBIETTIVO	COMPETENZA
Lettura (comprensione e scritta)	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.	L'alunno è in grado di leggere e comprendere testi non complessi su argomenti di carattere personale (lettere) o riferentesi a esperienze di vita quotidiana.
	Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	L'alunno è in grado di cogliere il significato globale e informazioni più dettagliate in testi che trattano argomenti di uso comune e/o tematiche sviluppate da altre discipline.
Scrittura (Produzione scritta)	Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	L'alunno è in grado di leggere e capire istruzioni per il corretto utilizzo di un oggetto, per l'espletamento di un gioco, per l'esecuzione di una ricetta, ecc.
	Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più o in edizioni graduate.	L'alunno è in grado di leggere e comprendere le informazioni generali e/o specifiche in testi gradualmente più complessi.
	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.	L'alunno è in grado di formulare domande e produrre risposte a questionari su testi dati per la lettura.
	Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.	L'alunno è in grado di produrre brevi testi non complessi per raccontare le proprie esperienze.
	Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	L'alunno è in grado di scrivere lettere personali o semplici resoconti utilizzando lessico appropriato e strutture linguistiche adeguate.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.	L'alunno è in grado di osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
	Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.	L'alunno è in grado di osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni.
	Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	L'alunno è in grado di confrontare parole e strutture relative a codici verbali di lingue diverse.

## SECONDA LINGUA

ABILITÀ'	OBIETTIVI	COMPETENZA
COMPRESIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando il tema generale di argomenti conosciuti, purché si parli lentamente e chiaramente.</li> <li>- Comprendere le informazioni principali di programmi radiofonici e televisivi a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>- Comprendere il senso di un discorso riguardante argomenti noti come ad esempio la sfera familiare, la scuola, il tempo libero, a condizione che si parli in modo chiaro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di capire espressioni riferite ad aree di priorità immediata, informazioni basilari sulla persona e sulla famiglia, sport, tempo libero, acquisti, geografia locale, azioni di vita quotidiana, afferendo l'essenziale di annunci brevi e messaggi, purché si parli lentamente e chiaramente.</li> </ul>
COMPRESIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi che contengano lessico ad alta frequenza</li> <li>- Comprendere testi di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o a scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di leggere e comprendere testi, individuando le informazioni esplicite ed implicite, in brani sia di uso quotidiano (pubblicità, programmi, orari) sia riferiti ad attualità o a storie di vita.</li> <li>- Saper individuare il senso globale di lettere personali, sms ed e.mail</li> </ul>
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani</li> <li>- Indicare che cosa piace o non piace, con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.</li> <li>- Comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero.</li> <li>- Interagire in scambi comunicativi molto brevi, riuscendo a capire sufficientemente per contribuire a sostenere con sostanziale autonomia la conversazione.</li> <li>- interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori.</li> <li>- Fare fronte senza troppo sforzo a semplici scambi di routine, rispondendo a domande semplici e ponendone di analoghe scambiando idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper descrivere o presentare persone, sapersi descrivere e presentare, essere capace di raccontare semplici esperienze del proprio vissuto e di parlare di progetti futuri.</li> <li>- Essere in grado di interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti salienti di una conversazione su argomenti di vita quotidiana esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile e sostenendo la conversazione fino al termine.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere brevi messaggi, semplici lettere o e.mail su argomenti noti.</li> <li>- Riassumere, cogliendo gli aspetti salienti di un testo.</li> <li>- Compilare moduli con dati personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di esprimersi per iscritto in modo semplice ma lineare, di saper rispondere correttamente a livello morfo- sintattico e ortografico a questionari, di formulare domande su testi e di riuscire a produrre semplici dialoghi su traccia in modo corretto sia a livello morfo-sintattico sia livello lessicale.</li> <li>- Essere in grado di sintetizzare un testo, rielaborandolo e cogliendone gli aspetti salienti.</li> </ul>



## MATEMATICA

IL NUMERO	OBIETTIVO	COMPETENZA
Rappresen- tazione	Leggere e rappresentare i numeri naturali, razionali, reali, sulla retta orientata e su scale graduate.	L'alunno padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri razionali e interi.
	Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.	L'alunno padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri razionali.
	Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.	L'alunno padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri razionali.
	Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.	L'alunno padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri razionali.
	Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	L'alunno padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri razionali.
Calcolo	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, numeri interi, razionali quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni.
	Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.	L'alunno stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
	Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri naturali o interi.
	Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali.
	Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri reali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri reali.
	Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri naturali.
	Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri naturali. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
	In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi ed utilizzare la scomposizione per diversi fini.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri naturali.
	Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri razionali. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
	Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri razionali.

	Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri irrazionali.
	Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri irrazionali.

FIGURE	OBIETTIVO	COMPETENZA
Conoscenza delle proprietà	Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
	Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta.
Rappresentazione	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato gli strumenti di disegno e misura (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
	Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
	Rappresentare figure sul piano cartesiano.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
	Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
	Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
	Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Calcolo e problemi	Determinare l'area ed il perimetro delle figure piane più comuni, utilizzando le formule dirette ed inverse anche in riferimento a situazioni concrete.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e passando da un problema specifico a una classe di problemi .
	Utilizzare il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in problemi di geometria e in situazioni concrete	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e passando da un problema specifico a una classe di problemi .
	Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e passando da un problema specifico a una classe di problemi .
	Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa, utilizzando in modo appropriato il numero $\pi$ e la sua approssimazione, analizzando anche situazioni concrete	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e passando da un problema specifico a una classe di problemi .
	Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e passando da un problema specifico a una classe di problemi .
	Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e passando da un problema specifico a una classe di problemi .

RELAZIONI E FUNZIONI	OBIETTIVO	COMPETENZA
	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà (soprattutto in ambito geometrico).	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
	Esprimere, interpretare ed utilizzare la relazione di proporzionalità diretta ed inversa.	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
	Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$ , $y=a/x$ , $y=ax^2$ , $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
	Utilizzare le principali regole del calcolo letterale: monomi e polinomi	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
	Calcolare la soluzione di un'equazione di primo grado	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
	Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
DATI E PREVISIONI	OBIETTIVO	COMPETENZA
	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
	In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
	Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
	Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
	In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità
	Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità

## Competenze trasversali (legate al metodo di lavoro e non riferibili ad un unico obiettivo didattico):

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta

### SCIENZE

AMBITO	OBIETTIVO	COMPETENZA
Fisica	Conoscere i concetti fisici fondamentali: volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, carica elettrica, ecc..	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Utilizzare situazioni di esperienza (piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito elettrico, ecc.) per: raccogliere dati su grandezze variabili di differenti fenomeni e ricercare relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni diverse (tabella, grafico, formula).	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
Chimica	Conoscere ed utilizzare correttamente il concetto di energia (sua conservazione, dipendenza da altre variabili, legame con il calore).	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Realizzare esperienze di trasformazione di energia (mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore, ecc.).	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
	Padroneggiare concetti e tipi di trasformazione chimica (soluzioni acquose, combustione, reazione bicarbonato-aceto, ecc).	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	In esperienze non pericolose (prodotti chimici di uso domestico) osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti.	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
	Interpretare reazioni chimiche sulla base di modelli di struttura della materia.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Biologia	Riconoscere le somiglianze e le differenze nella struttura e nel funzionamento delle diverse specie di viventi.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Realizzare esperienze per la conoscenza delle strutture (dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi, ecc.).	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
	Realizzare esperienze per lo studio delle funzioni dei viventi (es. coltivazioni e allevamenti).	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

	Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (legame tra funzione cellulare e funzione di organismo).	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Comprendere il senso ed i criteri della classificazione dei viventi.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
	Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali e perciò assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
	Comprendere il significato di evoluzione della specie anche attraverso lo studio dei fossili.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.
	Conoscere le principali caratteristiche di struttura e funzionamento del corpo umano.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e la consapevolezza dei danni prodotti dal fumo, dalle droghe, dai processi che causano dipendenza.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
	Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
	Comprendere attraverso osservazione e modelli i più evidenti fenomeni celesti del cielo notturno e diurno.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Astronomi a	Conoscere l'evoluzione storica del sapere astronomico, anche attraverso modelli (planetari software di astronomia)	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
	Riconoscere i movimenti della Terra e le loro conseguenze.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Realizzare esperienze sui movimenti celesti (costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza).	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

	Comprendere la struttura e l'evoluzione dell'universo: stelle e galassie.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Riconoscere, anche con esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine (processi esogeni ed endogeni).	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Geologia	Riconoscere le trasformazioni geologiche come agenti di modellamento del paesaggio (formazione e degradazione del rilievo)	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni, sismici e vulcanici e il loro coinvolgimento nella tettonica delle placche.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Conoscere i principi della tettonica delle placche.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	Riconoscere il legame tra la vita dell'uomo e i processi geologici: rischi sismici, vulcanici e idrogeologici.	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
	Riconoscere le risorse geologiche importanti per attività umane.	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo

## MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Acquisire autonomia nel decodificare la simbologia musicale	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Usa la notazione per la lettura, l'analisi e la produzione di brani musicali.
Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando ad elaborazioni collettive, messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici.
Conoscere alcuni compositori e comprendere le funzioni delle opere musicali in relazione all'epoca e al contesto storico culturale Ascoltare e analizzare forme musicali libere e complesse	Comprende e valuta eventi e opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
Conoscere, descrivere e interpretare opere musicali e progettare/realizzare semplici eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali

OBIETTIVI	COMPETENZE
<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</li> <li>- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</li> <li>- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</li> </ul> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</li> <li>- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</li> <li>- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</li> </ul> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> <li>- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</li> <li>- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</li> </ul>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

## EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI	COMPETENZE
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> <li>- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</li> </ul> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</li> <li>- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</li> <li>- Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> </ul> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> <li>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</li> <li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</li> </ul> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</li> <li>- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</li> <li>- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</li> <li>- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</li> <li>- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</li> <li>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</li> </ul>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>



OBIETTIVI	COMPETENZE
<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul> <p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</li> </ul> <p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</li> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</li> </ul>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

## DISCIPLINE

### Scuola primaria

Sulla base delle esperienze e delle risorse culturali dei docenti, sono distribuite discipline e educazioni anche tenendo conto dell'inserimento della Lingua Inglese e della Religione Cattolica. Nell'ambito storico-geografico viene inserita Cittadinanza e Costituzione.

Anche Informatica, pur rientrando nell'area logico-matematica, verrà realizzata come attività multidisciplinare e come ulteriore codice espressivo accanto a quello iconico, linguistico, matematico, non verbale nella trasmissione dei saperi essenziali.

Il Collegio Docenti rivede annualmente la ripartizione della quota oraria delle singole discipline.

<b>Ripartizione quota oraria settimanale delle singole discipline</b>			
<b>Materia</b>	<b>I CLASSE</b>	<b>I BIENNIO</b>	<b>II BIENNIO</b>
Italiano	8	7	7
Matematica	7	7/6 classe III	6
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1
Corpo movimento e sport	1	1	1
Musica	1	1	1
Religione Cattolica (o attività alternative)	2	2	2
Inglese	1	2/3 classe III	3
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

Le 2 ore di curricolo aggiuntivo variano classe per classe.

## Scuola secondaria

La distribuzione delle discipline avviene secondo suddivisioni di unità orarie (u.o.) di 55 minuti.

In questo modo la scuola riesce ad attivare diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa, quali approfondimento di matematica, italiano, lingua, recupero di matematica, attività espressive di carattere artistico-musicale.

Discipline	I	II	III	Totale Settimana	Totale annuale
Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	6+2+1+1	6+2+1+1	6+2+1+1	10	298 (+ 30, classi terze)
Matematica e Scienze	4+2	4+2	4+2	6	198 (+30, classi seconde)
Inglese	3	3	3	3	99 (+15, classi prime)
Tecnologia	2	2	2	2	66
Francese/Spagnolo	2	2	2	2	66 (+15, classi seconde)
Musica	2	2	2	2	66
Educazione fisica	2	2	2	2	66
Arte e Immagine	2	2	2	2	66
Religione	1	1	1	1	1

## PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la programmazione delle attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento, il Collegio dei Docenti, su proposta del Dirigente delibera annualmente la ripartizione.

## CRITERI PER LA FORMAZIONE E ASSEGNAZIONE CLASSI

Per la formazione delle classi nella scuola primaria, i criteri individuati sono i seguenti:

- tenere presenti le indicazioni fornite dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- omogeneità sul numero degli alunni tra maschi e femmine;
- anni di frequenza alla Scuola dell'Infanzia per l'ingresso nella scuola Primaria;
- equa distribuzione dei bambini nati nel primo e nel secondo semestre;
- inserimento proporzionale degli alunni in difficoltà e stranieri;

Prime Classi a tempo pieno.

Si formeranno graduatorie che verranno stilate secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto per eventuali eccedenze nelle iscrizioni.

Per la formazione delle classi nella Scuola Secondaria di I grado, sono stati individuati i seguenti criteri:

- scelta formulata dall'utenza in relazione al modulo orario
- osservazione delle schede di valutazione della scuola Primaria
- inserimento degli alunni con fratelli nelle stesse sezioni
- valutazione delle informazioni pervenute dalle insegnanti delle primarie sui casi particolari

Assegnazione docenti alle classi.

I criteri individuati sono:

- valorizzazione della professionalità dei singoli docenti;
- salvaguardia della continuità didattica;
- anzianità di servizio nel Plesso;

## **VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Finalità delle visite didattiche è la conoscenza dell'ambiente circostante, fatto di luoghi, storie, emozioni e tradizioni. Ambiente considerato, quindi, come "laboratorio didattico" in cui esperire il percorso educativo. Saranno momenti fondamentali le uscite nel territorio, il coinvolgimento di strutture, centri e persone operanti nello stesso e le visite guidate sotto elencate:

- Il quartiere
- Zone archeologiche e luoghi d'interesse artistico, culturale, politico, storico, geografico, religioso
- Musei e mostre
- Luoghi di ricerca e d'interesse scientifico
- Spettacoli teatrali, cinematografici, circensi
- Iniziative del Comune di Roma, della Regione Lazio, di Enti e Associazioni pubbliche e private
- Luoghi di comunicazione e informazione massmediale
- Manifestazioni sportive, sociali e folkloristiche
- Itinerari naturalistici e ambientali
- Aziende agricole, artigianali e industriali
- Proposte di campi scuola, soggiorni, escursioni

Per quanto riguarda le predette attività, attenendosi alle disposizioni ministeriali per la loro organizzazione e svolgimento, saranno individuate e previste nelle singole programmazioni didattiche, previa illustrazione, per il parere di competenza, ai genitori Rappresentanti dei Consigli di Classe e Interclasse.

Una particolare attenzione andrà alle iniziative promosse dal Comune nell'ambito di "Città come scuola" e per la partecipazione ai viaggi dei "Campi scuola".

Il Collegio riafferma, perciò, la forte valenza didattica di queste iniziative ed auspica che tutti i docenti ne facciano il dovuto uso ponendosi come finalità l'efficacia didattica nel contesto della educazione e della formazione.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI**

Le strategie di intervento scaturiscono dall'esigenza dei vari insegnanti che, nel garantire comunque l'apprendimento e la formazione degli alunni, adottano le procedure metodologiche più congeniali siano esse basate sull'esperienza (sperimentali, induttive, oggettive..), sia sulla comunicazione oppure sulla ricerca (i cui dati sono ricavati e dall'esperienza e dalla comunicazione).

Le modalità di approccio ai saperi possono perciò essere ricondotte a varie tipologie:

- Per scoperta: l'alunno viene posto a diretto contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo;
- Per ricezione: l'informazione già strutturata viene trasmessa direttamente all'alunno;
- Induttivo: dall'esperienza alla formalizzazione dell'informazione;
- Deduttivo: dalla regola/definizione al particolare/esperienza.
- Laboratoriale: gli alunni assimilano le informazioni attraverso attività di tipo esperienziale ed empirico a piccoli gruppi.

Nella programmazione didattica annuale le scelte metodologiche di insegnamento che i docenti intendono compiere dovranno essere chiaramente indicate nel rispetto delle verifiche periodiche e delle decisioni collegiali.

In merito agli strumenti, i docenti indicano nelle loro programmazioni didattiche i mezzi ed i sussidi didattici di cui intendono servirsi per realizzare il loro insegnamento, così che questo risponda alle reali possibilità formative e di apprendimento degli alunni. Essi rappresentano un'altra variabile determinante nella realizzazione di strategie didattiche diversificate volte ad arricchire e potenziare la padronanza dei vari tipi di linguaggio (iconico, sonoro, gestuale, verbale), da quello più tradizionale a quello informatico.

## INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA

“La cultura dovrebbe essere considerata come un insieme dei distinti aspetti presenti nella società o in un gruppo sociale che include sistemi di valori, tradizioni e credenze, insieme all’arte, alla letteratura e ai vari modi di vita.

Il rispetto per la diversità fra culture, la tolleranza, il dialogo e la cooperazione, in un clima di fiducia e comprensione reciproca, costituiscono le migliori garanzie per la pace e la sicurezza internazionale.”

La scuola ha dunque l’esigenza di promuovere azioni educativo-didattiche che abbiano come obiettivo fondamentale il “mettere in atto un comportamento di accettazione, rispetto, disponibilità verso gli altri e il diverso da sé, per educare alla mondialità, alla convivenza democratica, alla pace.

## SUCCESSO FORMATIVO

Il successo formativo si persegue definendo *strategie personalizzate* d’insegnamento a beneficio di tutti gli alunni. In particolar modo la scuola avrà cura di definire percorsi di personalizzazione a favore di tutti gli alunni che hanno **bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici di apprendimento (DSA)** e progetterà modalità didattiche finalizzate a valorizzare le eccellenze. I Piani didattici personalizzati (PDP), i laboratori d’integrazione, le certificazioni esterne e i momenti nei quali i ragazzi sono chiamati a mettere in gioco le competenze acquisite in contesti sociali legati al territorio sono alcuni degli strumenti messi in campo dalla scuola per favorire il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse.

La Scuola ha il compito di identificare precocemente specifiche difficoltà e di strutturare interventi mirati di supporto all’alunno.

## INTEGRAZIONI ALUNNI STRANIERI

Per l’alunno straniero l’ingresso in una nuova scuola diventa fonte di disagio, l’*ex novo* crea paura e il non integrarsi lo porterà a sentirsi un “puntino solitario”.

Compito della scuola è promuovere situazioni di interpretazione attraverso un processo di adeguamento reciproco dove prima di tutto viene il bambino visto nella sua totale interezza, prima ancora di classificare le sue competenze.

Per l’inserimento e l’integrazione degli alunni stranieri la scuola seguirà questi obiettivi:

1. per i **neo arrivati** in Italia: attraverso l’acquisizione delle principali funzioni comunicative dell’italiano L2 per poter riuscire ad esprimere i propri bisogni, capire il nuovo contesto, instaurare relazioni con coetanei e con adulti,..;

2. per gli **altri alunni stranieri**: conseguire gli obiettivi didattici attraverso una maggiore padronanza della lingua italiana come lingua di studio, integrarsi nel contesto classe, partecipare alle attività della scuola, orientarsi nella scelta della scuola secondaria di II grado;
3. per gli **alunni italiani**: arricchire la propria esperienza personale attraverso l'incontro con i compagni provenienti da un altro Paese e portatori di altre culture.

Attività: lezioni di italiano L2 con insegnante facilitatore, interventi di mediazione culturale, anche con risorse del territorio.

## **INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - DISAGIO**

Il nostro Istituto Comprensivo opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni diversamente abili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto la gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le potenzialità di ciascuno. L'alunno in situazione di handicap e/o di disagio pone alla scuola una domanda sempre più complessa di inserimento, di intervento educativo e di sostegno didattico. Tali questioni investono tutto l'ambiente scolastico e non solo i docenti interessati. Per cercare di risolvere almeno in parte le difficoltà più evidenti, i docenti si propongono di realizzare un luogo più idoneo che permetta così lo sviluppo delle potenzialità della persona, nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. In tal modo la scuola si fa carico della situazione in cui gli alunni vivono le più importanti esperienze emotive per conoscerle, diventarne consapevoli e proporsi come interlocutori.

Nel rispetto della vigente legislazione scolastica, l'attività formativa realizzata nella nostra scuola intende favorire lo sviluppo delle abilità socio-relazionali, finalizzate al raggiungimento di un'adeguata comunicazione fra tutti gli alunni, prerequisito indispensabile per impostare una corretta attività educativo-didattica nel contesto classe. Al tempo stesso si propone di recuperare le abilità di base di ogni singolo alunno. Pertanto, considerate le diversificazioni delle abilità degli alunni, per coloro che non possono seguire le stesse attività educativo-didattiche dei compagni si definisce una programmazione educativa individualizzata (PEI), basata sull'analisi del profilo dinamico-funzionale (PDF) e le osservazioni del caso. Per ottimizzare al meglio questo tipo di intervento è necessaria una sistematica collaborazione tra la scuola, la famiglia e il personale specializzato delle strutture pubbliche operanti sul territorio in ambito ASL ed eventualmente anche con quelle private che seguono l'alunno.

Il nostro Istituto Comprensivo intende perseguire le seguenti finalità generali:

- favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni in difficoltà e il diritto a crescere con i loro pari esprimendo al meglio le proprie capacità.

Gli obiettivi specifici relativi all'integrazione dell'alunno diversamente abile e al contenimento e miglioramento delle situazioni di disagio che l'Istituto Comprensivo intende realizzare sono perciò i seguenti:

- organizzare attività che rispettino i tempi dell'alunno
- avviare il processo di socializzazione e di integrazione
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- sviluppare la capacità di interagire nel gruppo cooperando
- conoscere, interpretare e usare i diversi linguaggi
- definire regole di mediazione condivise da tutto il team docente
- verificare e valutare i risultati scolastici rapportandoli ai ritmi e agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica.
- sviluppare l'inventiva, la creatività, la drammatizzazione, l'ascolto e la manipolazione

Relativamente a quest'ultimo obiettivo il nostro Istituto Comprensivo propone di attivare laboratori pratico-operativi, intesi a stimolare la capacità di operare nel concreto e di acquisire una migliore conoscenza di sé attraverso l'esperienza personale, raggiungendo così una maggiore autonomia ed autostima nelle proprie capacità e possibilità di riuscita scolastica, come ad esempio il "Laboratorio manipolativo-espressivo" che persegue i suddetti obiettivi attraverso la condivisione di attività ludico-creative nonché la realizzazione di manufatti, promuovendo così comportamenti collaborativi ed integrativi. Inoltre l'Istituto Comprensivo, al fine di realizzare interventi di potenziamento, integrazione e crescita, aderisce annualmente a specifici progetti proposte da altri Enti e o dal territorio.

Il nuovo approccio alla integrazione scolastica degli alunni in difficoltà si rivolge non solo a quelli diversamente abili, ma ad un numero molto più grande di alunni facenti parte di una classe sempre più eterogenea in cui, i Bisogni Educativi Speciali (BES), richiedono un numero maggiore di aiuti e di interventi individualizzati. Pertanto, vista la loro numerosa presenza all'interno delle classi, il nostro istituto si prefigge di realizzare l'integrazione e l'inclusione, rilevando le tipologie dei bisogni educativi speciali e predisponendo i piani didattici personalizzati (P.D.P.) attraverso la collaborazione tra i genitori e tutto il team docente, favorendo la compenetrazione, tra il piano di lavoro annuale destinato a tutta la classe e il Piano didattico personalizzato (P.D.P.).



Particolare cura è rivolta all'orientamento degli alunni diversamente abili. Al fine di avere una continuità tra la scuola di provenienza e quella futura. Si organizzeranno incontri con le scuole superiori e si individueranno le attitudini degli alunni. Si cercherà, inoltre, di aiutare i ragazzi e le loro famiglie ad una scelta che oltre a rappresentare una prosecuzione naturale in un ambiente in cui continuare la loro maturazione personale possa offrire anche prospettive future di lavoro.

## **INIZIATIVE DI CONTINUITA' E DI ORIENTAMENTO**

La continuità del processo educativo consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità di ruoli e funzioni.

Per la realizzazione degli interventi si individuano le seguenti modalità e criteri:

- la comunicazione di dati sull'alunno;
- la comunicazione di informazioni acquisite in collaborazione con la famiglia;
- il coordinamento dei curricula soprattutto negli anni iniziali e terminali;
- le indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi iniziali.

Le Funzioni Strumentali e il Gruppo di lavoro per la Continuità, si occuperanno di realizzare incontri sistematici fra gli alunni e gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per migliorare le forme di collaborazione già esistenti, allo scopo di favorire l'integrazione scolastica, la continuità dell'azione educativa nella fascia dell'obbligo e arginare il fenomeno della dispersione.

Gli obiettivi relativi alla Continuità Educativa e Didattica Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- Facilitare l'inserimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
- Conoscere le competenze in uscita e in entrata
- Migliorare la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola in relazione a metodi ed aspetti organizzativi
- Ricercare percorsi formativi comuni ai due ordini di scuola che diano la possibilità agli alunni di poter "imparare ed apprendere" nel pieno rispetto delle proprie potenzialità
- Far conoscere ai bambini in entrata il nuovo spazio scuola consentendo loro un sereno passaggio tra i diversi gradi di scuola.
- Progetto: "I bambini presentano la scuola ai bambini".

Gli obiettivi relativi alla Continuità Educativa e Didattica Scuola Primaria – Secondaria di Primo Grado sono i seguenti:

- Facilitare l'inserimento degli alunni dalla Scuola Primaria al nuovo ordine di scuola
- Conoscere gli ambienti significativi della Scuola Secondaria in particolare: insegnanti, aule, laboratori, spazi vari
- Anticipare esperienze e condividere attività con ragazzi che frequentano la prima classe della Scuola Secondaria di primo grado

Pertanto gli alunni delle classi quinte parteciperanno ad attività programmate dagli insegnanti della Scuola Primaria – Secondaria in laboratori o in altri contesti a partire dalla giornata dedicata all'Open Day. Le attività verranno concordate dai docenti di classe in base alle esigenze educative e didattiche in modo da consentire agli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado di assumere informazioni sugli aspetti comportamentali e socio – affettivi degli alunni e degli stili di apprendimento degli stessi.

Nel corso dell'anno scolastico i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia trascorreranno una giornata insieme ai bambini delle classi I e IV della Scuola Primaria. Simili iniziative si organizzeranno con la Scuola Secondaria di primo grado, tra i ragazzi di quinta e quelli di prima secondaria che in tal modo avranno l'occasione di comunicare le proprie esperienze e di conoscere la struttura della nuova scuola. Pertanto gli alunni delle classi quinte parteciperanno ad attività programmate dagli insegnanti della scuola Primaria-Secondaria in laboratori o in altri contesti. Le attività verranno concordate dai docenti di classe in base alle esigenze educative e didattiche in modo da consentire agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado di assumere informazioni sugli aspetti comportamentali e socio-affettivi degli alunni e degli stili di apprendimento degli stessi.

Prima del termine dell'anno scolastico i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia trascorreranno alcuni momenti insieme ai bambini delle classi I e IV. In tal modo avranno l'occasione di comunicare le proprie esperienze e di conoscere la struttura della nuova scuola.

## **PROGETTO ORIENTAMENTO: IL MIO FUTURO**

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, attraverso il quale l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda.

Esso deve essere inserito quanto più possibile nella didattica ordinaria. Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola, infatti, debbono tendere a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada".

Nelle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014 si legge:

"L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile." E ancora: "L'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline."

In questo senso l'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve avere certamente una valenza informativa ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza.

Quanto più il soggetto, infatti, acquisirà consapevolezza di sé, quanto più acquisirà la strumentazione cognitiva e affettivo-emozionale (requisiti concettuali, atteggiamenti, disposizioni) necessaria, tanto più diventerà attivo, capace di apprendere e di autorientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita..

Il processo di orientamento diviene in questo modo parte di un più ampio progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto.

La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) costruzione del sé;
- b) relazione con gli altri;

c) rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e elaborato in base alle esigenze dei ragazzi.

### **Fase attuativa del Progetto Orientamento e sua specificità**

Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.

### **Fase Formativa**

Alla luce delle considerazioni generali sopra esposte viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo articolato nelle tre classi della scuola media.

#### Classe prima – obiettivi formativi

- a. Conoscere il nuovo contesto scolastico.
- b. Esplorare le risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica.
- i. c. Sviluppare la capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.
- ii.d. Conoscere il territorio di appartenenza (città, provincia, regione).

#### Classe seconda – obiettivi formativi

- a. Favorire una progressiva scoperta di sé, delle proprie attitudini, abilità, interessi.
- b. Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale.
- i. c. Affinare le proprie capacità di affrontare e risolvere le diverse problematiche.
- ii.d. Avviare alla conoscenza del mondo del lavoro

#### Classe terza – obiettivi formativi

- a. Esplorare le risorse personali in funzione della scelta.
- b. Favorire la progressiva strutturazione di un proprio progetto di vita, avviando la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita.
- c. Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere.
- i. d. Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione; trarre informazioni dall'osservazione della realtà e porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni in vista della futura scelta scolastica.
- ii.e. Conoscere i curricula formativi dei vari indirizzi scolastici

iii. f. Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro

**Fase Informativa**

- Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio.
- Visite e incontri in orario scolastico con docenti e alunni delle Scuole Superiori.
- ° Incontri, in orario scolastico, con adulti che esercitano diverse professioni
- Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni secondo date fornite dalla Scuola.

**Metodologia e Materiali**

Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti appositamente strutturati di orientamento formativo e informativo.

Vengono utilizzati:

- Unità didattiche predisposte
- Sezioni sull'orientamento presenti nei testi in adozione
- ° Questionari che aiutino a prendere consapevolezza delle capacità, degli interessi, delle attitudini, dei punti di forza e di debolezza, a rileggere il percorso scolastico svolto
- Visite programmate alle Scuole
- Momenti di confronto con alcuni docenti e studenti delle scuole superiori per informare gli alunni sulla tipologia e le offerte formative delle suddette
- Consiglio Orientativo (certificazione finale classi III )

L'orientamento, rivolto agli alunni di terza media per la scelta della scuola secondaria di 2° grado, è considerato parte integrante del processo educativo in quanto non si limita alla semplice funzione informativa ma è una vera "educazione" continua e sistematica che si prefigge i seguenti obiettivi:

- Incrementare le capacità di analizzare le proprie attitudini e i propri interessi;
- incrementare la fiducia nell'apprendere e nel saper costruire un proprio progetto di vita;
- incrementare la propria capacità di "orientarsi" tra interessi personali e spinte sociali e culturali.

Al fine di realizzare tali scopi e di combattere la dispersione scolastica con scelte consapevoli nella prosecuzione degli studi e in ottemperanza all'obbligo di istruzione, vengono organizzate le seguenti attività:

- Somministrazione test online "Progetto Magellano Junior"

- Sportello d'ascolto: dare informazioni agli alunni e ai genitori sull'ordinamento scolastico della scuola superiore e diffusione di informazioni degli istituti superiori presenti sul territorio (open day / corsi di alfabetizzazione: latino-greco- lingue straniere)
- Partecipazione a stage/ laboratori promossi dagli Istituti di Istruzione tecnica/professionale e dai Centri di Formazione Professionale
- Scuola aperta per incontrare gli Istituti Superiori
- Stesura del modello relativo al Consiglio di Orientamento (da parte del C.d.C.)
- Distribuzione della modulistica e guida all'iscrizione.

## AMBITI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo dell'apprendimento, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità, sul progetto educativo di ciascun alunno.

Elemento centrale di ogni azione valutativa è il confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi che erano stati prefissati, in relazione agli strumenti ed ai mezzi messi in campo e le strategie didattiche adottate.

L'atto del valutare si dirige così su tutto il sistema scuola in un incontro dialettico tra il soggetto al quale si rivolge l'azione educativa, il professionista che operativamente la mette in atto e l'istituzione nel quale tale azione si realizza.

In quest'ottica la valutazione non rappresenta più un atto burocratico-amministrativo bensì un nodo cruciale che coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso.

## METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

I metodi di verifica si articolano in :

- osservazioni sistematiche di ogni alunno;
- uso di questionari e griglie impiegati al termine delle sequenze didattiche programmate;
- esame dei procedimenti seguiti, verificando se sono risultati rispondenti e fino a qual punto alle esigenze e alle possibilità di ogni alunno;
- confronto tra le diverse situazioni di partenza e i risultati conseguiti.

Le verifiche sono da effettuarsi all'interno di ciascuna classe per ogni disciplina al termine di ogni sequenza didattica, a livello di programmazione settimanale e a livello di Consigli di Classe e Interclasse (soli Docenti).

L'istituto è coinvolto nella somministrazione delle prove INVALSI.

Per realizzare una maggiore omogeneità e coerenza anche nell'ambito degli strumenti di valutazione, il Collegio dei Docenti introduce schede di verifica unitarie degli apprendimenti elaborate durante gli incontri di interclasse tecniche e dipartimenti e, se necessario, periodicamente aggiornate e/o modificate. Le discipline scelte per le verifiche unitarie sono Italiano e Matematica; le prove per le altre discipline vengono realizzate dai team docenti.

La valutazione periodica e quadrimestrale in entrambi i gradi di scuola, secondo l'impostazione del documento di valutazione, verrà effettuata a tutti i livelli e presenterà l'alunno nella sua oggettiva situazione scolastica. La scheda di valutazione andrà intesa come strumento didattico e finalizzata alla

elaborazione di strategie e percorsi formativi più rispondenti alle esigenze degli alunni e alle aspettative, più in generale, del contesto sociale in cui la Scuola si trova ad operare ed incidere.

### **AUTOANALISI DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO EDUCATIVO**

Un'attività di periodica rilevazione di dati o informazioni rispetto ad un progetto o programma di lavoro contribuirà a far sì che gli obiettivi di progetto siano raggiunti in modo efficiente ed efficace.

Per realizzare tali intenti si procederà alla costruzione di un modello di controllo e autovalutazione, individuando:

- la fotografia dell'esistente;
- gli obiettivi di breve, medio e lungo periodo;
- i metodi di rilevazione periodica dei risultati;
- i metodi di utilizzo degli esiti valutati per apportare eventuali adeguamenti.

Ai fini della verifica e del controllo dei risultati costituirà impegno dei docenti di una attenta riflessione sui processi attivati. Il monitoraggio verrà attuato avvalendosi di griglie di apprendimento, di test e questionari, anche allo scopo di valutare il successo e l'efficacia degli interventi didattico-educativi e/o eventualmente apportare gli opportuni e necessari correttivi al Piano medesimo, all'organizzazione e alle azioni formative singole o collettive dell'Istituzione Scolastica. A tale scopo si prevede un monitoraggio attraverso questionari relativi alla valutazione del progetto aggiuntivo per l'arricchimento dell'offerta formativa e all'autovalutazione d'Istituto.

E' un impegno per la scuola proporre inoltre una comunicazione più significativa con le famiglie sia con azioni dirette (assemblee, riunioni a tema ) sia con azioni indirette (partecipazioni a iniziative del territorio, progetti sportivi, ecc.)

La scuola ha inoltre partecipato alle prove INVALSI quale ulteriore strumento di autoanalisi dell'efficacia del proprio progetto educativo in relazione a parametri sia nazionali che europei.



## CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DOCENTI E ATA

Al fine di migliorare la qualità della scuola i docenti dell'Istituto hanno richiesto corsi di formazione efficaci e adeguati alle loro molteplici esigenze; nella tabella sono riportati anche i corsi di formazione già previsti dal RAV

CORSI DOCENTI	FINALITA'	PERIODI DI SVOLGIMENTO
DOCENTI Gestione della classe  DSA/BES	Acquisizione di metodologie e pratiche utili per affrontare situazioni di disagio all'interno della classe. Approfondire le tematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento e alle situazioni di disagio	Triennio
Competenze cittadinanza	Pervenire ad una certificazione delle competenze comune tra gli ordini di scuola	Triennio
Innovazione didattica e tecnologica	Acquisizioni di strategie innovative per didattica	Triennio
ATA		
Innovazione Tecnologica Amministrazione Digitale	Ottimizzazione dei processi amministrativi	Triennio

## Allegato1

### PIANO DI MIGLIORAMENTO dell' Istituto Comprensivo VIA TEDESCHI<sup>2</sup> a.s.2015/16 Primo anno

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI MISURAZIONE DEI RISULTATI
1. Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni della scuola secondaria di primo grado agli esami di stato	1. I risultati scolastici degli alunni della scuola secondaria di primo grado sono migliorati	- Comparazione risultati triennio precedente
2. Migliorare i risultati delle prove Invalsi della scuola primaria per riportarli nella media nazionale sia in italiano che in matematica	2. Gli alunni della scuola primaria ottengono risultati nelle prove Invalsi nella media nazionale-	- Comparazione risultati triennio precedente - Comparazione del livello di cheating complessivo e in ciascuna classe - Comparazione delle varianze fra le classi rispetto agli anni precedenti - Comparazione partecipazione classi
3. Costruire griglie di osservazione e di rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza comuni ai due ordini di scuola	3. Pervenire ad una certificazione delle competenze in entrambi gli ordini di scuola.	- Comparazione delle griglie prodotte con altri modelli.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO :</b>	<b>AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE</b>	<b>TEMPI</b>
1. <u>In relazione all'Obiettivo strategico punto 1</u> Pervenire nella scuola secondaria a momenti di programmazione periodica progettazione	- Costituzione dei dipartimenti di area - Definizione dei tempi e delle modalità di attivazione dei lavori a classe aperte con didattica differenziata	- Settembre 2015 - Settembre -Ottobre2015

<sup>2</sup> L'Istituto Comprensivo Via Tedeschi, insieme ad altri 5 Istituti Comprensivi statali e una Scuola paritaria, ha aderito all'Iniziativa del MIUR " *Progettazione dei Piani di Miglioramento relativi all'Implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione*", Il Progetto ha come Scuola Capofila "l'Istituto Comprensivo BELFORTE DEL CHIENZI, promotore del progetto, ed è stato finanziato dall'USR Lazio. L'iniziativa consente alle scuole aderenti di condividere azioni di miglioramento relative all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione coerenti anche con i propri piani di miglioramento.

didattica definizione criteri di valutazione comuni.	- Attivazione di gruppi di lavoro per azioni di recupero e potenziamento I gruppi di lavoro sono affidati ai docenti di cattedra.	- Da Novembre 2015 con periodicità quindicinale per il corrente anno scolastico.
2. <u>In relazione all'Obiettivo strategico punto 2</u> Attivazione di corsi di formazione per i docenti con particolare attenzione alla didattica dell'Italiano e della Matematica nella scuola Primaria.	- Predisposizione di azioni di informazione/formazione sulle prove INVALSI al fine di produrre azioni di riflessione sui processi logici sottesi alle prove.  - Corso di formazione in didattica dell'Italiano e della Matematica.	- Gennaio 2016 Incontro con esperto INVALSI  - 2 quadrimestre - a.s. 2015/2016
3. <u>In relazione all' Obiettivo strategico punto 3</u> Attivazione corso di formazione sulle competenze chiave di cittadinanza	- Creazione di strumenti comuni ai due ordini per osservare e rilevare le competenze chiave di Cittadinanza.	- 2 quadrimestre a.s.2015/2016.

#### VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PDM

1.	Il collegio dei docenti viene informato sulle priorità riscontrate, sugli obiettivi da raggiungere e sugli obiettivi di processo necessari per ottenere i risultati programmati.
2.	I risultati che si otterranno saranno diffusi durante le riunioni del collegio dei docenti e pubblicizzati all'utenza.
3.	
4.	Il nucleo di Autovalutazione si è riunito per elaborare il RAV e si riunirà periodicamente per analizzare monitorare l'avanzamento dei lavori e i risultati ottenuti sia per quanto riguarda gli obiettivi di processo; che per il raggiungimento dei traguardi /priorità .